



**COMUNE DI RIBERA**  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 56 del 30/12/2024**

**OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del TUEL, di € 206.536,00, nei confronti dell'Azienda Idrica Comuni Agrigentini (AICA) per il ripianamento delle perdite per gli anni 2021 e 2022.**

L'anno duemilaventiquattro il giorno 30 del mese di Dicembre, alle ore 19,00 e seguenti in Ribera il Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca, constatato che non sono presenti in aula Consiglieri Comunali, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, nella sala consiliare di questo Comune. Dopo l'ora di sospensione per mancanza di numero legale, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 26/93, alle ore 20.00 si è riunito oggi in seduta straordinaria-urgente ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		9	MICELI ROSALIA	X	
2	CIANCIMINO GIUSEPPE		X	10	MULE' ALFREDO	X	
3	CIBELLA CALOGERO	X		11	MULE' ENZA		X
4	COSTA VINCENZO	X			MULE' FEDERICA		X
5	DI CARO GIOVANNI	X		13	QUARTARARO MARIA	X	
6	GANDUSCIO ELISA	X		14	SIRAGUSA PIETRO		X
7	INGLESE NICOLA	X		15	TORTORICI GIOVANNI		X
8	LIBERTO AURORA		X	16	TORTORICI SALVATORE	X	

Assume la Presidenza Maria Grazia Angileri, Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 10 Consiglieri su 16 assegnati a questo Comune, risultano assenti i Consiglieri Ciancimino, Liberto, Mulè E., Mulè F., Siragusa, Tortorici G., si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993 essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco Matteo Ruvolo, il Vice Sindaco Leonardo Augello e gli Assessori, Emanuele Clemente, Giovanni Di Caro, Rosalia Miceli, Giuseppe Maria Sgrò.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Cibella, Ganduscio, Inglese.

## **Proposta di deliberazione consiliare allegata**

Il Presidente dà lettura dell'oggetto della proposta.

Il Presidente poichè non ci sono interventi pone ai voti la proposta avente ad oggetto:

*“Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. e) del TUEL, di € 206.536,00, nei confronti dell’Azienda Idrica Comuni Agrigentini (AICA) per il ripianamento delle perdite per gli anni 2021 e 2022”.*

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 10

Favorevoli 9 ( Angileri, Cibella, Costa, Di Caro, Ganduscio, Inglese, Miceli, Quartararo, Tortorici S.)

Astenuti 1 ( Mulè A. )

Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Constatato l'esito della votazione;

### **D E L I B E R A**

di approvare la proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Il Presidente chiede di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Consiglieri presenti 10

Favorevoli 10

Il Consiglio approva con 10 voti favorevoli.



**Comune di Ribera**  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento  
2° Settore - Infrastrutture e Urbanistica

Proponente: Responsabile Servizio Ecologia

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>Oggetto:</b>	Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. b) del TUEL, di € <b>206.536,00</b> , nei confronti dell' Azienda Idrica Comuni Agrigentini (AICA) per il ripianamento delle perdite per gli anni 2021 e 2022.
-----------------	---

**Premesso che:**

- Con atto notarile 09/07/2021, Rep. 7183 Racc. 76 registrato in Agrigento il 13/07/2021 al n. 3830, è stata costituita l'Azienda Speciale Consortile - Azienda Idrica Comuni Agrigentini (A.I.C.A.);
- Con deliberazione n. 4 del 30/07/2021, l'Assemblea Territoriale Idrica dei Sindaci dell'Ambito Territoriale AG9, ha affidato la Gestione del Servizio Idrico Integrato al Gestore Unico AICA;
- Con *deliberazione n. 6 del 29/07/202* dell'Assemblea dei Soci è stato approvato il *bilancio di esercizio 2021*;
- Con *deliberazione n. 11 del 11/12/2023* dell'Assemblea dei Soci è stato approvato il *bilancio di esercizio 2022*, che prevede la copertura delle perdite conseguite negli anni 2021 e 2022;
- Con prot. 11823 del 21/02/2024 (**Allegato 1**) l'AICA ha trasmesso il *Prospetto di ripianamento perdite anni 2021 e 2022*, che per il Comune di Ribera ammontano complessivamente ad € 206.536,90 di cui: € **62.776,42** per l'anno 2021 ed € **143.760,48** per l'anno 2022;

**Viste** le richieste di pagamento somme - ripartizione delle perdite anni 2021 e 2022 AICA. - Diffida ad adempiere ex art. 1454 c.c., trasmesse dall'AICA a questo Ente con prot. 29402 del 17/05/2024 (**Allegato 2**) e con prot. 34369 del 11/06/2024 (**Allegato 3**);

**Preso atto** della nota dell'AICA, prot. 67390 del 14/11/2024 (**Allegato 4**), con la quale si attesta, per ciascuno degli anni 2021 e 2022:

- che il disavanzo rientra nei limiti degli obblighi derivanti dallo statuto, convenzione o atti costitutivi;
- che è stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114;
- che il disavanzo deriva da fatti di gestione.

**Considerato**, per quanto sopra, che la suddetta somma costituisce debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. b) del T.U.E.L.: "Coperture di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni nei limiti degli obblighi derivanti dallo statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione";

**Considerato che:**

- la deliberazione n. 11 del 11/12/2023 dell'Assemblea dei Soci, prevede la copertura delle perdite conseguite negli anni 2021 e 2022;
- la copertura delle perdite spettante al Comune di Ribera, dal *Prospetto di ripianamento*, ammonta complessivamente ad € **206.536,90**, di cui: € **62.776,42** per l'anno 2021 e ad € **143.760,48** per l'anno 2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 16/10/2024 è stata approvata la *Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026* ed è stata stanziata sul Capitolo 20940004/1 - *Ripiano perdite 2022 AICA* - la somma di € **143.760,48**;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 16/10/2024 è stata approvata l'*Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione sulla base del rendiconto dell'esercizio 2023* ed è stata stanziata sul Capitolo 20940004/1 - *Avanzo Ripiano perdite 2021 AICA* - la somma di € **62.776,42**;

**Tutto quanto sopra premesso,**

**Considerato:**

- **che sussistono i presupposti per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio di € 206.536,90**, per le prestazioni rese dalla Azienda Idrica Comuni Agrigentini (A.I.C.A.) negli anni 2021 e 2022, ai sensi dell'art.

194, comma 1, lettera b) del D.Lvo n. 267/2000, stante che le prestazioni svolte dall'Azienda hanno comportato:

- utilità, stante che le prestazioni si riferiscono all'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza (Gestione del Servizio Idrico Integrato);

- che la predetta somma trova copertura finanziaria come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Capitolo/Art.	Esercizio
€ 62.776,42	9	4	2	20940004/1	2024
€ 143.760,48	9	4	2	20940004/2	2024

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 26.08.2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 ed il bilancio di previsione 2024/2026;

Vista la delibera di G.C. n. 141 del 28.08.2024, con la quale si è provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione definitivo anno 2024;

Vista la propria relazione istruttoria, allegata al presente atto (**Allegato A**), riportante le motivazioni in ordine all'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del TUEL e la dichiarazione che si è accertato e dimostrato che la spesa ha comportato un arricchimento nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'Ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011, dal 1° Gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il Regolamento Comunale sui Controlli Interni;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visti gli atti d'Ufficio.

**P.Q.S.**

### SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

previo parere dei revisori dei conti, di:

1. Riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio di € 206.536,90, per le prestazioni rese dalla Azienda Idrica Comuni Agrigentini (A.I.C.A.) negli anni 2021 e 2022, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera b) del D.Lvo n. 267/2000.
2. Dare atto che la predetta somma trova copertura finanziaria come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Capitolo/Art.	Esercizio
€ 62.776,42	9	4	2	20940004/1	2024
€ 143.760,48	9	4	2	20940004/2	2024

3. Dare mandato ai Dirigenti del 2° Settore e del 3° Settore di porre in essere gli adempimenti conseguenziali;
4. Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000.
5. Trasmettere il provvedimento alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Sicilia, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.

Ribera lì \_\_\_\_\_

Responsabile del Servizio Ecologia  
(Ing. Giovanni Colletti)





## Allegato "A"



### Comune di Ribera Libero Consorzio comunale di Agrigento

2° Settore – Infrastrutture ed Urbanistica

#### Relazione istruttoria

Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. b) del TUEL, di € **206.536,00** nei confronti dell' Azienda Idrica Comuni Agrigentini (AICA) per il ripianamento delle perdite per gli anni 2021 e 2022.

**Creditore:** Azienda Idrica Comuni Agrigentini (A.I.C.A.);

**Oggetto della spesa:** Gestione del Servizio Idrico Integrato;

#### Tipo ed estremi del documento comprovante la spesa:

- Deliberazione n. 4 del 30/07/2021 dell'Assemblea Territoriale Idrica dei Sindaci dell'Ambito Territoriale AG9, di affidamento della Gestione del Servizio Idrico Integrato all'Azienda Idrica Comuni Agrigentini (AICA);
- Bilanci di esercizio della AICA anno 2021 e 2022;

#### Epoca in cui è sorta l'obbligazione:

dal 01.01.2021 al 31.12.2022;

#### Importo totale riconoscibile:

€ **206.536,00**, IVA compresa;

#### Causa, fine ed utilità pubblica conseguita:

La prestazione è stata eseguita al fine di garantire il Servizio Idrico Integrato;

#### Motivo per il quale non è stato adottato il provvedimento amministrativo di impegno:

Il debito si è accertato a seguito di approvazione dei Bilanci di esercizio anni 2021 e 2022 dell'AICA;

Il sottoscritto dipendente responsabile del servizio Ecologia sulla base di documentazione sopra riportata attesta:

1. che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati;
2. che sussiste l'utilità, stante che le prestazioni si riferiscono all'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza (Gestione del Servizio Idrico Integrato);
3. che il presente debito fuori bilancio non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e seguenti del codice civile e che lo stesso non trova copertura, né totale né parziale, fra i residui passivi risultanti dall'ultimo conto consuntivo approvato e regolarmente assunti ex art. 191 t.u.;

Il Responsabile del Servizio Ecologia  
(Ing. Giovanni Colletti)



**Comune di Ribera**  
**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**

Proposta di Deliberazione ad oggetto: *Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. b) del TUEL, di € 206.536,00 nei confronti dell' Azienda Idrica Comuni Agrigentini (AICA) per il ripianamento delle perdite per gli anni 2021 e 2022.*

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

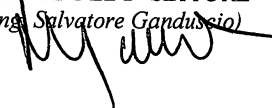
In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera, 18/11/2024

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE  
(Ing. Salvatore Gandusio)



**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Ribera, 28/11/2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO  
(Dott. Raffaele Gallo)



**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., avendo effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione,

ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di bilancio mediante assunzione del seguente impegno contabile, regolarmente registrato ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Capitolo/Art.	Esercizio	IMP.
€ 62.776,42	9	4	2	20940004/1	2024	6011
€ 143.760,48	9	4	2	20940004/2	2024	6012

Ribera, li 28/11/2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO  
(Dott. Raffaele Gallo)



(ALLEGATO 1)

AICA

AICA-Azienda Idrica Com. Agrigentini  
Protocollo in Uscita  
PRT-0011823-2024 del 21/02/2024



Al Sindaco del Comune di Ribera

Pec: [protocollogenerale@pec.comune.ribera.ag.it](mailto:protocollogenerale@pec.comune.ribera.ag.it)

Al Responsabile dei Servizi Finanziari

Pec: [dirigenteservizifinanziari@comunediribera.ag.it](mailto:dirigenteservizifinanziari@comunediribera.ag.it)

e.p.c.

Al Presidente dell'Assemblea dei Soci di AICA  
Dott. Alfonso Provvidenza  
[a.provvidenza@aicaonline.it](mailto:a.provvidenza@aicaonline.it)

Al consiglio di Amministrazione di AICA  
Dott. Settimio Cantone\_Presidente  
Pec: [settimio.cantone@pec.it](mailto:settimio.cantone@pec.it)

Avv. Alfonso Sapia\_VicePresidente  
Pec: [avvocato.alfonsosapia@pec.it](mailto:avvocato.alfonsosapia@pec.it)

Dott.ssa Carmela Russello\_Consigliere  
Pec: [Carmela.Russello@pec.it](mailto:Carmela.Russello@pec.it)

Al Collegio dei Revisori di AICA  
Pec: [collegiosindacaleaica@pec.it](mailto:collegiosindacaleaica@pec.it)

1

**Oggetto: Trasmissione Prospetto di ripianamento perdite anni 2021 e 2022**

**Premesso che:**

- Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto di A.I.C.A. sono organi dell'Azienda: l'Assemblea degli Enti Consorziati, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Direttore ed il Collegio dei Revisori;
- A quest'ultimo organo compete la revisione dei bilanci, la vigilanza sul rispetto delle leggi, sulla regolarità contabile e sulla gestione economico - finanziaria dell'azienda;
- Ai sensi dell'art. 44, comma 1 dello Statuto di A.I.C.A. il Direttore Generale sottopone al Consiglio di Amministrazione, ai fini dell'adozione, il bilancio di esercizio e consuntivo della gestione conclusasi il 31 dicembre precedente;
- Ai sensi dell'art. 44, comma 2 dello Statuto di A.I.C.A. il Consiglio di Amministrazione, in seguito all'adozione del bilancio, trasmette la documentazione al Collegio dei Revisori per la Relazione;
- Ai sensi dell'art. 44, comma 3 dello Statuto di A.I.C.A. il bilancio unitamente alla delibera di adozione del Consiglio di Amministrazione ed alla relazione dei Revisori è trasmesso all'Assemblea dei Soci ai fini dell'Approvazione;

**AICA**

**Considerato che:**

- Con delibera n.6 del 29/07/2022 dell'Assemblea dei Soci è stato approvato il bilancio di esercizio 2021 con rinvio della perdita conseguita all'esercizio successivo.
- Con delibera n.11 del 11/12/2023 dell'Assemblea dei Soci è stato approvato il bilancio di esercizio 2022, che prevede la copertura delle perdite conseguite negli anni 2021 e 2022 pari rispettivamente ad € 1.302.697,37 e ad € 3.033.852, per un totale complessivo di € 4.336.549,73.

**Per tutto quanto sopra,**

si richiede al Comune socio in indirizzo, ai sensi di quanto deliberato in assemblea, di provvedere al ripianamento della perdita per il quale si allega il dettaglio, entro 30 gg dal ricevimento della presente.

Si comunica altresì che il conto corrente bancario, intestato alla scrivente, sul quale trasferire le somme oggetto del ripianamento tramite bonifico bancario, è il seguente:

- **BCC** – Banca di Credito Cooperativo Agrigentino intestato a: AICA “Azienda Idrica Comuni Agrigentini”
- **IBAN:** IT37D0710816601000000000870

**Allegati:**

1. Prospetto Ripianamento Perdite Anni 2021/2022

*Il Direttore Generale*

*Dott. C. Guarneri*

2

**AICA**

AICA-Azienda Idrica Comuni Agrigentini  
 Protocollo in Uscita  
 PRT-0029402-2024 del 17/05/2024



Spett. le  
**Comune di Ribera**  
 in persona del Sindaco *pro tempore*

Via pec: [protocollo generale@pec.comune.ribera.ag.it](mailto:protocollo generale@pec.comune.ribera.ag.it)

**OGGETTO: Richiesta di pagamento somme - ripartizione delle perdite anni 2021-2022 Aica.**

**Diffida ad adempiere ex art. 1454 c.c.**

Nell'interesse e per conto dell'Azienda Idrica Comuni Agrigentini, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore, Dott. Claudio Guarneri, con sede in Aragona Piazza Trinacria n. 1, P. IVA/C.F. 03021250844, che unitamente a me sottoscrive la presente, significo quanto segue.

Premesso che:

- con atto notarile del 9/07/2021, Rep. 7183, Racc. 76, registrato in Agrigento il 13/07/2021 al n. 3830, è stata costituita l'Azienda Speciale Consortile - Azienda idrica Comuni Agrigentini - A.I.C.A.;
- con deliberazione n. 4 del 30/07/2021, immediatamente esecutiva, l'Assemblea Territoriale Idrica dei Sindaci dell'Ambito Territoriale AG9, ha affidato la Gestione del S.I.I. al Gestore Unico AICA. In attuazione di quanto previsto dall'art. 151 del D. Lgs 152/2006, è stato predisposto dalla stessa ATI lo schema di Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra la stessa ed il Gestore Idrico, sulla base delle convenzioni tipo adottate dall'ARERA, anch'essa oggetto di approvazione nella succitata deliberazione;
- ai sensi dell'art. 44, comma 3 dello Statuto di Aica, il bilancio - unitamente alla delibera di adozione del Consiglio di Amministrazione ed alla relazione dei Revisori - è stato trasmesso all'Assemblea dei Soci ai fini dell'Approvazione;
- con delibera n. 11 dell'11/12/2023 dell'Assemblea dei Soci, è stato approvato il bilancio di esercizio 2022 che prevedeva la copertura delle perdite maturate negli anni 2021 e 2022, pari rispettivamente ad € 1.302.697,37 e ad € 3.033.852,36 per un totale di € 4.336.549,73;
- priva di riscontro è rimasta la nota prt 0011823 del 21/02/2024, che si allega, con la quale l'Aica, in ossequio a quanto deliberato in Assemblea dei Soci, chiedeva all'Ente in indirizzo di provvedere al ripianamento delle perdite maturate negli anni 2021 e 2022;
- allo stato, il Comune di Ribera, in ragione della delibera summenzionata risulta debitore, nei confronti dell'Azienda Idrica Comuni Agrigentini, della somma complessiva di € 206.536,90 (come da prospetto allegato).

Tutto ciò premesso, con la presente

**INTIMO E DIFFIDO AD ADEMPIERE**

AICA

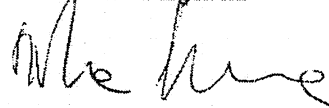
ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 del Codice Civile, il Comune di Ribera al pagamento della somma di € 206.536, 90 entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento della presente, con avvertimento che, decorso inutilmente tale termine, il sottoscritto agirà nelle sedi competenti per il recupero coattivo del credito con ogni conseguenza di legge ed aggravio di spese a Vostro carico.

Con ogni più ampia riserva di diritti, ragioni e azioni, valga la presente ad interrompere ogni prescrizione e decadenza.

Distinti saluti.

Per mandato e presa visione  
Dott. Claudio Guarneri (n.q.)

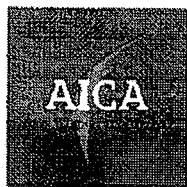
Avv. Silvia Infurna



Protocollo AICA Numero PRT-0029402-2024 del 17/05/2024 10.23.20 UOR Competenza DIRETTORE GENERALE

prot: 10472 del 11/06/2024

(ALLEGATO 3)



AICA - AZIENDA IDRICA COMUNI  
AGRIGENTINI

UFFICIO DI PRESIDENZA

Sede legale: Aragona (AG) Piazza Trinacria 1, CAP 92021

P. IVA e CF: 03021250844

<http://aicaonline.it> - pec: [pec.aica@pec.it](mailto:pec.aica@pec.it)

AICA-Azienda Idrica Com Agrigentini  
Protocollo in Uscita  
PRT-0034369-2024 del 11/06/2024



Al Consiglio di Amministrazione di AICA

Al Direttore Generale di AICA

e p.c.

Ai Comuni Soci di AICA

Al Collegio dei Revisori di AICA

Inviata a mezzo pec

Oggetto: *Richiesta di pagamento somme – ripartizione delle perdite anni 2021-2022 Aica.  
Diffida ad adempiere ex art. 1454 c.c.*

Si premette che, con la nota emarginata in oggetto, i Comuni Soci sono stati diffidati ad adempiere ex art.1454 c.c. al pagamento delle somme relative al ripianamento delle perdite maturate negli esercizi 2021 e 2022.

Appare ovvio che ciascun socio, così come deliberato dall'organo assembleare e nel pieno rispetto di quanto previsto dalla legge, deve provvedere al ripiano delle perdite ed effettuare nei propri bilanci i necessari accantonamenti nel rispetto delle norme che disciplinano la redazione degli strumenti di programmazione e di rendicontazione degli enti locali.

Tutto ciò premesso, nella qualità di Presidente dell'Assemblea dei Soci di AICA e, inoltre, quale Sindaco di un Comune che ha regolarmente effettuato il versamento dell'erogazione straordinaria di cui all'art. 2 della legge regionale 3 agosto 2021, n. 22 e successivo D.A. n. 267 del 25 agosto 2021, non posso che manifestare stupore per il contenuto della missiva in questione in quanto diretta anche a quei Comuni che risultano essere, nel complesso, creditori della stessa Azienda poiché AICA non ha provveduto al rimborso delle rate che i Comuni hanno restituito alla Regione Siciliana.

Appare, inoltre, ancora più sorprendente l'invio di tali diffide a fronte dell'inerzia del Consiglio di amministrazione dell'Azienda in merito al recupero dei crediti vantati verso i Comuni di Licata e di Lampedusa e Linosa, con specifico riferimento alle quote sociali, e verso altri comuni a fronte del mancato pagamento di quanto dovuto per l'erogazione della risorsa idrica.

Desti, altresì, sorpresa la scarsa intraprendenza del Consiglio di Amministrazione in merito alla definizione delle vicende della Voltano Spa per le quali si rinvia a quanto in atti di AICA e di ATI.

Non può sfuggire, infine, come i comportamenti descritti non possono che indurre a rilevare dei profili di scarsa linearità amministrativa.

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci  
F. TO ALFINSO PROVVIDENZA



**Comune di Ribera**  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento  
2° Settore - Infrastrutture e Urbanistica

Prot. n. 19635 del 07/11/2024

All' AICA Azienda Idrica Comuni  
Agrigentini  
Via Trinacria 1 92021 Aragona (AG)  
[pec.aica@pec.it](mailto:pec.aica@pec.it)

e, p.c. Al Sindaco  
[sindaco@pec.comune.ribera.ag.it](mailto:sindaco@pec.comune.ribera.ag.it)

Al Segretario Generale  
[segretarioenerale@pec.comune.ribera.ag.it](mailto:segretarioenerale@pec.comune.ribera.ag.it)

Al Dirigente 3° Settore  
[servizifinanziari@pec.comune.ribera.ag.it](mailto:servizifinanziari@pec.comune.ribera.ag.it)

**Oggetto:** Ripianamento perdite anni 2021 e 2022 per complessive € 206.536,00.

Ai fini del riconoscimento, da parte di questo Ente, della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. b) del T.U.E.L., si **invita** codesta Azienda ad **attestare** per ciascuno degli anni 2021 e 2022:

- *che il disavanzo rientra nei limiti degli obblighi derivanti dallo statuto, convenzione o atti costitutivi;*
- *che sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114;*
- *che il disavanzo derivino da fatti di gestione.*

Il Responsabile del Servizio Ecologia  
(Ing. *Giovanni Colletti*)

Il Dirigente del 2° Settore  
(Ing. *Salvatore Gandusio*)



**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Ripianamento perdite anni 2021 e 2022 per complessive € 206.536,00.

**Mittente:** "Per conto di: servizioecologia@pec.comune.ribera.ag.it" <posta-certificata@legalmail.it>

**Data:** 07/11/2024, 11:45

**A:** "pec.aica" <pec.aica@pec.it>

**CC:** sindaco <sindaco@pec.comune.ribera.ag.it>, segretariogenerale <segretariogenerale@pec.comune.ribera.ag.it>, servizifinanziari <servizifinanziari@pec.comune.ribera.ag.it>

## Messaggio di posta certificata

Il giorno 07/11/2024 alle ore 11:45:40 (+0100) il messaggio "Ripianamento perdite anni 2021 e 2022 per complessive € 206.536,00." è stato inviato da "servizioecologia@pec.comune.ribera.ag.it" indirizzato a:

pec.aica@pec.it

segretariogenerale@pec.comune.ribera.ag.it

sindaco@pec.comune.ribera.ag.it

servizifinanziari@pec.comune.ribera.ag.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** C15DBB13.02E2841F.063AD858.954955EA.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

---

## Certified email message

On 07/11/2024 at 11:45:40 (+0100) the message "Ripianamento perdite anni 2021 e 2022 per complessive € 206.536,00." was sent by "servizioecologia@pec.comune.ribera.ag.it" and addressed to:

pec.aica@pec.it

segretariogenerale@pec.comune.ribera.ag.it

sindaco@pec.comune.ribera.ag.it

servizifinanziari@pec.comune.ribera.ag.it

The original message is attached.

**Message ID:** C15DBB13.02E2841F.063AD858.954955EA.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

---

— postacert.eml —

**Oggetto:** Ripianamento perdite anni 2021 e 2022 per complessive € 206.536,00.

**Mittente:** "servizioecologia@pec.comune.ribera.ag.it"

<servizioecologia@pec.comune.ribera.ag.it>

**Data:** 07/11/2024, 11:45

**A:** "pec.aica" <pec.aica@pec.it>

**CC:** sindaco <sindaco@pec.comune.ribera.ag.it>, segretariogenerale

<segretariogenerale@pec.comune.ribera.ag.it>, serviziifinanziari

<servizifinanziari@pec.comune.ribera.ag.it>

In riferimento all'oggetto si trasmette la nota prot. 19635 del 07/11/2024.

Il Responsabile Servizio Ecologia

Ing. G. Colletti

--

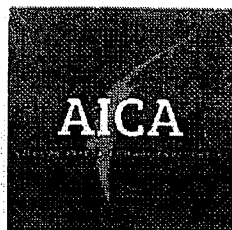
-----

Allegati:

---

postacert.eml	428 kB
Nota prot. 19635 del 07.11.2024_000437.pdf	311 kB
dati-cert.xml	1,2 kB

(ALLEGATO 4)



Alla c.a.

Spett.le Comune di RIBERA  
pec: protocollo generale@pec.comune.ribera.ag.it

Ing. Giovanni Colletti  
Responsabile del Servizio Ecologia  
pec: servizioecologia@pec.comune.ribera.ag.it

Ing. Salvatore Ganduscio  
Dirigente del 2° Settore – Infrastrutture e Urbanistica  
e-mail: s.ganduscio@comunediribera.ag.it

E p.c.

Al Sindaco  
sindaco@pec.comune.ribera.ag.it

Al Segretario Generale  
segretariogenerale@pec.comune.ribera.ag.it

Al Dirigente 3° Settore  
servizi finanziari@pec.comune.ribera.ag.it

---

**Oggetto: Ripianamento perdite anni 2021 e 2022 per complessivi 206.536,90**

---

Spett.le Comune di RIBERA,

formuliamo la presente in riscontro alla Vostra richiesta prot. 19635 del 07/11/2024, inerente al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. b) del TUEL (Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267) per il ripianamento delle perdite relative agli anni 2021 e 2022.

A decorrere dal secondo semestre 2021 e fino al mese di Agosto del 2022 si è assistito ad un aumento straordinario e vertiginoso del costo dell'energia elettrica.

In tale contesto, a causa dei problemi di liquidità iniziale, l'AICA è stata costretta, nel corso del 2022, a far migrare parte delle proprie utenze elettriche nel mercato della salvaguardia, ancora più oneroso del libero mercato (vedi Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022 – Allegato 1).

Tale circostanza ha influito in modo determinante alla perdita economica verificatasi negli anni 2021 (€ 1.302.697,00) e 2022 (€ 3.033.852,36) la cui copertura, nell'ottica del pareggio di bilancio di cui all'art. 114 comma 4 del TUEL ed in ottemperanza all'art. 34 comma 2 dello Statuto di AICA, è stata demandata ai Comuni soci, giusta delibera 11 del 13/06/2023 del Consiglio di Amministrazione di AICA (Allegato 2), secondo quanto previsto dall'art. 114 comma 6 del D.lgs. 267/2000 e dall'art. 45 comma 3 dello Statuto.

Quanto fin qui esposto consente di attestare per ciascuno degli anni 2021 e 2022:

- che il disavanzo rientra nei limiti degli obblighi derivanti dallo statuto, convenzione o atti costitutivi;



- che sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 del TUEL;
- che il disavanzo derivi da fatti di gestione.

Distinti saluti.

Allegati:

1. Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022;
2. Delibera 11 del 13/06/2023 del Consiglio di Amministrazione di AICA.

**Il Dirigente Amministrativo**

*Ing. Claudia Catania*

Handwritten signature of Ing. Claudia Catania in black ink.

**Il Direttore Generale**

*Dott. Claudio Guarneri*

Handwritten signature of Dott. Claudio Guarneri in black ink.

## **A.I.C.A. - AZIENDA IDRICA COMUNI AGRIGENTINI**

Sede in ARAGONA PIAZZA TRINACRIA 1  
Capitale sociale Euro 19.896,40 di cui Euro 17.710,20 versati  
Registro Imprese di Agrigento n. 03021250844 - C.F. 03021250844  
R.E.A. di Agrigento n. AG - 221834 - Partita IVA 03021250844

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022**

Signori Soci,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2022 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione dell'Azienda speciale Consortile AICA, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

#### **ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ**

La società, costituita con atto notarile del 9/7/2021 (Rep.7183 registrato in Agrigento il 13/7/2021 al n.3830), ai sensi della deliberazione n.4 del 30/7/2021 dell'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento (Ambito Territoriale 9 Agrigento) è stata oggetto di affidamento ed avvio dell'esecuzione in via di urgenza sotto riserva di legge della gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.), costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acque ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue e loro eventuale riutilizzo, nonché la gestione delle reti, separata o integrata con l'erogazione dei suddetti servizi e la realizzazione dei lavori connessi alla stessa gestione delle reti, delle opere e degli impianti necessari per la prestazione dei medesimi servizi, nonché l'utilizzo a titolo non oneroso delle reti e degli impianti e del suolo e sottosuolo ove questi sono allocati, anche per lo svolgimento di attività diverse dalla gestione del servizio idrico integrato purché strumentali all'attività dell'ente pubblico.

La sede legale della società è presso il comune di ARAGONA. Momentaneamente non sono presenti altre sedi, ma è previsto ai sensi dell'art 3.2 dello Statuto che l'organo Amministrativo

possa istituire e/o sopprimere, nei modi di legge, dipendenze, filiali, succursali, sportelli e uffici di rappresentanza. Per quanto riguarda il territorio servito la società nel 2021 ha gestito il servizio idrico integrato di n.27 Comuni, (sui 43 ricadenti nel territorio della Provincia di Agrigento e quindi dell'ATI AG9).

A decorrere dal 1/7/2022, in seguito alla cessione delle reti da parte dei comuni all'ingrosso di Joppolo Giancaxio, S.Angelo Muxaro e S.Biagio Platani, il suddetto perimetro si è esteso a n. 30 Comuni. Si segnala inoltre che a gennaio 2023, hanno provveduto a cedere le reti anche i comuni di Aragona, Santa Elisabetta e Sambuca di Sicilia (per quanto riguarda la fognatura e la depurazione)

Si

<b>Tabella perimetro di gestione Comuni AICA - 2021/2022/2023</b>			
	2021	2022	2023
1	Agrigento	Agrigento	Agrigento
2	Calamonaci	Calamonaci	Calamonaci
3	Caltabellotta	Caltabellotta	Caltabellotta
4	Campobello di Licata	Campobello di Licata	Campobello di Licata
5	Canicatti	Canicatti	Canicatti
6	Casteltermini	Casteltermini	Casteltermini
7	Castrofilippo	Castrofilippo	Castrofilippo
8	Cattolica Eraclea	Cattolica Eraclea	Cattolica Eraclea
9	Comitini	Comitini	Comitini
10	Favara	Favara	Favara
11	Grotte	Grotte	Grotte
12	Licata	Licata	Licata
13	Lucca Sicula	Lucca Sicula	Lucca Sicula
14	Montallegro	Montallegro	Montallegro
15	Montevago	Montevago	Montevago
16	Naro	Naro	Naro
17	Porto Empedocle	Porto Empedocle	Porto Empedocle
18	Racalmuto	Racalmuto	Racalmuto
19	Raffadali	Raffadali	Raffadali
20	Ravanusa	Ravanusa	Ravanusa
21	Realmonte	Realmonte	Realmonte
22	Ribera	Ribera	Ribera
23	Sambuca di Sicilia (Acq)	Sambuca di Sicilia (Acq)	Sambuca di Sicilia (Acq/Fogn/dep) dal 13/1/23
24	S.G.gemini	S.G.gemini	S.G.gemini
25	Sciacca	Sciacca	Sciacca
26	Siculiana	Siculiana	Siculiana
27	Villafranca Sicula	Villafranca Sicula	Villafranca Sicula
28		Joppolo Giancaxio - dal 1/7/22	Joppolo Giancaxio - dal 1/7/22
29		S.Angelo Muxaro - dal 1/7/22	S.Angelo Muxaro - dal 1/7/22
30		S.Biagio Platani - dal 1/7/22	S.Biagio Platani - dal 1/7/22
31			Aragona - dal 13/1/23
32			S.Elisabetta - dal 13/1/23

segnala inoltre che il Comune di Lampedusa e Linosa, seppur incluso nell'elenco di cui all'allegato

B dell'Atto Costitutivo dell'Azienda Speciale Consortile AICA, con l'indicazione altresì della relativa quota di partecipazione, non risulta tra i comuni sottoscrittori del predetto atto costitutivo. In data 09/08/22 il Comune di Lampedusa e Linosa ha inoltrato richiesta di ammissione e partecipazione all'Azienda Speciale Consortile AICA, previa deliberazione del Consiglio Comunale del 21/07/22.

Facendo seguito a quanto sopra esposto, in data 17/10/2022, a seguito di proposta di deliberazione dell'Assemblea dei Soci n.4/DG del 3/10/22, avente ad oggetto: "*Ingresso dei comuni di Lampedusa e Linosa nella compagine sociale di A.I.C.A.*", ne è stato deliberato l'ingresso.

AICA per garantire senza soluzione di continuità la prosecuzione del Servizio Idrico Integrato, affidato in via di urgenza e sotto riserva di Legge, come previsto dalla Deliberazione n.4 del 30/07/2021 dell'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento, ha avuto la necessità di stipulare il 30/7/2021 il contratto di affitto con la Curatela fallimentare delle società Girgenti Acque Spa (precedente gestore unico del S.I.I.) e Hydortecne s.r.l. per la durata di 3 mesi ulteriormente prorogato sino alla data ultima del 31/10/2022.

Il suddetto contratto ha consentito ad AICA in una fase iniziale di utilizzare i complessi aziendali delle società fallite, composti dal personale, dai beni immateriali, certificazioni di qualità, sistemi informatici, procedure, licenze, autorizzazioni e quant'altro necessario alla gestione delle imprese.

Il contratto ha previsto inoltre l'utilizzo dei beni mobili, di tutte le attrezzature ed impianti elencati nei registri cespiti allegati al contratto, unitamente al parco auto. E' stato inoltre previsto il trasferimento ad AICA di tutte le scorte di magazzino, senza obbligo di procedere all'acquisto delle stesse ma con l'impegno alla corresponsione all'atto dell'utilizzo dei beni prelevati al prezzo indicato nell'inventario. Con atto del 22/11/2022 rep. 8369 racc. 5204, Avv. Maria Orlando Notaio in Agrigento, AICA ha formalizzato l'acquisizione dei complessi aziendali delle società fallite "Girgenti Acque S.p.A." e Hydortecne S.r.l."; al prezzo complessivo di € 680.000, 00 che includono - i beni mobili, beni immateriali, certificazioni di qualità, sistemi informatici, procedure, licenze e autorizzazioni oltre all'intera forza lavoro. In seguito all'acquisizione del ramo di azienda è stato formalizzato il subentro ai contratti locativi in corso,

Gli effetti del suddetto contratto, che decorrono dal 1/11/2022 sanciscono inoltre il passaggio definitivo dell'intera forza lavoro.

## **SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

L'esercizio 2022 si è chiuso con una perdita di Euro 3.033.852, influenzata principalmente dal considerevole aumento del costo dell'energia elettrica, già registrato a fine 2021 che si è protratto sino ad agosto 2022 con un impatto determinante sia dal punto di vista economico che finanziario,

poiché AICA, a causa dei problemi di liquidità è stata costretta, a febbraio 2022 a far migrare parte delle proprie utenze elettriche, nel mercato della salvaguardia, ancora più oneroso del libero mercato.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti	1.854	334	2.188
Immobilizzazioni	99.644	2.534.088	2.633.732
Attivo circolante	14.154.110	16.679.778	30.833.888
Ratei e risconti	58.867	-20.069	38.798
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>14.314.475</b>	<b>19.194.131</b>	<b>33.508.606</b>
Patrimonio netto:			
- di cui utile (perdita) di esercizio	-1.283.134	-3.033.521	-4.316.655
Fondi rischi ed oneri futuri	-1.302.697	-1.731.155	-3.033.852
TFR	184.737	463.105	647.842
		4.988	4.988
Debiti a breve termine	12.003.296	15.344.726	27.348.022
Debiti a lungo termine	3.203.123	6.292.479	9.495.602
Ratei e risconti	206.453	122.354	328.807
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>14.314.475</b>	<b>19.194.131</b>	<b>33.508.606</b>

Descrizione	Esercizio precedente	% sul ricavi	Esercizio corrente	% sul ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	15.469.633		43.125.980	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	31.427	0,20	86.245	0,20
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.669.176	36,65	15.043.278	34,88
Costi per servizi e godimento beni di terzi	6.687.920	43,23	23.498.397	54,49
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.143.964</b>	<b>20,32</b>	<b>4.670.550</b>	<b>10,83</b>
Ricavi della gestione accessoria	162.114	1,05	4.146.349	9,61
Costo del lavoro	4.318.704	27,92	10.318.666	23,93
Altri costi operativi	7.500	0,05	315.560	0,73
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>-1.020.126</b>	<b>-6,59</b>	<b>-1.817.327</b>	<b>-4,21</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	282.609	1,83	2.869.402	6,65
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-1.302.735</b>	<b>-8,42</b>	<b>-4.686.729</b>	<b>-10,87</b>
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	38	0,00	202.545	0,47
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-1.302.697</b>	<b>-8,42</b>	<b>-4.484.184</b>	<b>-10,40</b>
Imposte sul reddito			-1.450.332	-3,36
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-1.302.697</b>	<b>-8,42</b>	<b>-3.033.852</b>	<b>-7,03</b>

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

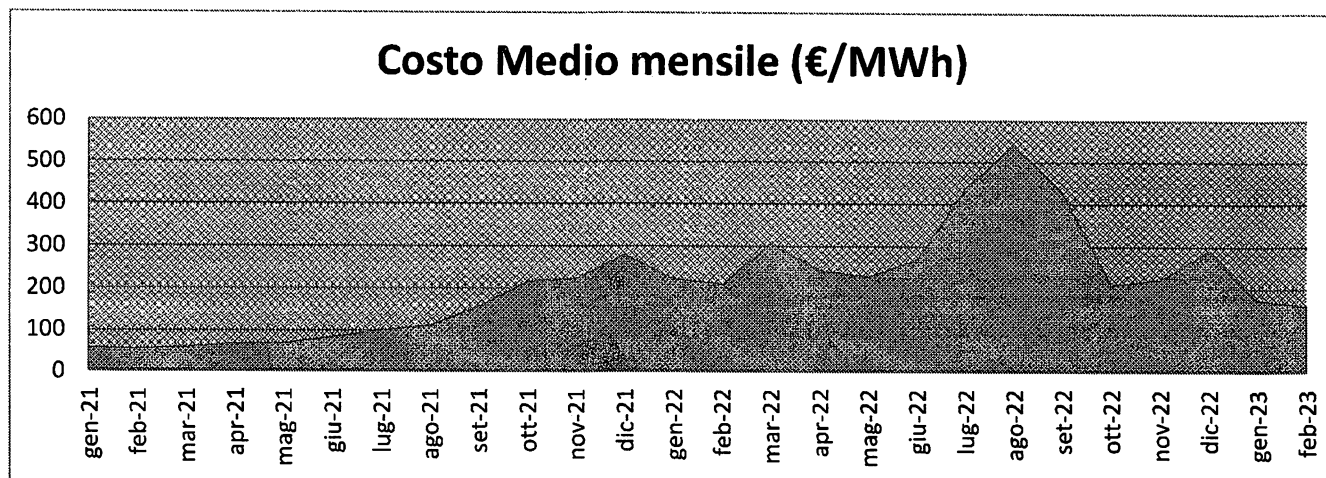
### CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

L'esercizio chiuso è stato caratterizzato dal protrarsi di una congiuntura economica sfavorevole, sia a livello nazionale che mondiale, contrassegnata dall'aumento straordinario del costo dell'energia



elettrica che si è registrato a decorrere dal secondo semestre 2021 con valori crescenti nel corso di tutto l'anno 2022.

Il costo dell'energia elettrica ha subito un continuo aumento dalla seconda metà del 2021 quando il PUN (Prezzo Unico Nazionale all'ingrosso) ha iniziato a crescere vertiginosamente con un'impennata che ha raggiunto il picco massimo nel mese di agosto 2022, quando il costo dell'energia (PUN) è arrivato ad un picco di circa 700 €/MWh, contro un prezzo medio di circa 60 €/MWh nel marzo 2021 e 32 €/MWh nel marzo 2020.



Aica ha sostenuto nel corso del 2022 un costo annuale complessivo dell'energia pari a circa € 15 milioni, con un incremento del 63% rispetto al costo sostenuto par l'anno 2021 pari a circa € 9,2 milioni ed un incremento del 147% rispetto ai costi sostenuti nell'anno 2020 dalla precedente gestione per un importo pari a circa € 6,13 milioni a parità di consumi energetici.

L'aumento del costo dell'energia, ha esposto la società ad uno squilibrio-economico finanziario provocando oggettive riduzioni di liquidità ed evidente impatto negativo sul valore di chiusura del bilancio.

Inoltre a febbraio del 2022, a causa degli aumenti già registrati nel 2021 e previsti per il 2022, ad a causa dei problemi di liquidità, l'Azienda ha dovuto migrare circa metà delle proprie utenze elettriche nel mercato della salvaguardia, le cui condizioni economiche sono state ancora più onerose; si è passati da un contratto di acquisto dell'energia elettrica sul mercato libero a PUN+6 €/MWh, ad un prezzo di acquisto nel mercato della salvaguardia pari ad € PUN+17,80 €/MWh nel 2022, e PUN+202 €/MWh nel 2023.

I considerevoli aumenti dell'energia sono stati parzialmente attutiti dalla normativa sul credito di imposta, che ai sensi dell'art. 3 del D.L. n.21 del 21/3/2022 - Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina - "Contributo, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica", ha riconosciuto alle imprese un contributo energia, sotto forma di credito di imposta per il secondo, il terzo ed il quarto trimestre 2022. La misura prevista, ha consentito ad AICA di usufruire di un'agevolazione per tutto il 2022 pari a circa **€ 2 milioni**.

Inoltre a fine 2022, è stata approvata dall'ATI, con delibera n. 16 del 12/12/2022, la nuova articolazione tariffaria che ha previsto un incremento della tariffa pari al 6,1% sulle tariffe già vigente nel 2022 a decorrere dal 01/01/2022 e del 7,9% a decorrere dall'anno 2023.

L'incremento tariffario, nonostante abbia ovviamente contribuito ad aumentare i ricavi non è stato proporzionale agli aumenti dei costi energetici che rimangono la causa principale della perdita realizzata nell'anno 2022.

## **POLITICHE DI MERCATO**

La Società opera nel settore della gestione delle opere idriche e captazione, accumulo, potabilizzazione ed adduzione e non è esposta a particolari rischi di mercato se non esclusivamente riconducibili a variazioni normative nell'ambito delle politiche nazionali di gestione delle infrastrutture e delle risorse idriche.

Si segnala l'ingresso nella compagine societaria di AICA del Comune di Lampedusa e Linosa a seguito della delibera dell'Assemblea dei Soci del 17/10/2022.

La suddivisione delle vendite per area geografica è di seguito schematizzata:

Area geografica	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Var %	Importo al termine dell'esercizio
COMUNI AGRIGENTINI	15.469.633	27.656.347	78,79	43.125.980
Arrotondamento				
<b>Totale</b>	<b>15.469.633</b>	<b>27.656.347</b>		<b>43.125.980</b>

La suddivisione dei costi commerciali è così schematizzabile

Descrizione	Territorio nazionale	Territorio Europeo	Territorio extraeuropeo
Spese di trasporto	251.988		
Spese di pubblicità e propaganda	6.637		
Spese di rappresentanza	2.673		
Commissioni ad agenti e rappresentanti			
<b>TOTALI</b>	<b>261.298</b>		

## POLITICA INDUSTRIALE

Nei sei mesi di attività del 2021 si è avviato immediatamente il servizio idrico integrato, assumendo i dipendenti provenienti dalle due aziende fallite, si è provveduto al subentro in tutti i contratti in corso con gli utenti. Nel corso dell'anno 2022, è proseguita l'attività di gestione del SII, sono state acquistati i due rami aziendali in affitto, sono state apportate migliorie nella gestione del servizio, dell'utenza, nell'organizzazione del lavoro.

## POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Si rappresenta, che in seguito all'acquisizione dei complessi aziendali delle società fallite "Girgenti Acque S.p.A." e Hydortecne S.r.l.", al prezzo complessivo di € 680.000,00, sono stati rilevati a patrimonio, a decorrere dal 01/11/2022, i beni mobili, beni immateriali, certificazioni di qualità, sistemi informatici, procedure, licenze e autorizzazioni facenti parte della cessione del ramo d'azienda.

Gli ulteriori investimenti effettuati nell'esercizio, meglio descritti in seguito, sono rappresentati principalmente dai lavori di manutenzione straordinaria realizzati negli impianti di depurazione e di sollevamento idrico/fognario gestiti dalla società e per il rifacimento/manutenzione delle reti idriche e fognarie.

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Ricerca, sviluppo e pubblicità	
Diritti brevetti industriali	
Concessioni, licenze, marchi	80.634
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	205.561
<b>TOTALE</b>	<b>286.195</b>

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	1.678.317
Attrezzature industriali e commerciali	185.669
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altri beni	610.061
<b>TOTALE</b>	<b>2.474.047</b>

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	Acquisizioni dell'esercizio
Partecipazioni	
Altri titoli	
<b>TOTALE</b>	

L'attività di manutenzione è un servizio fondamentale e mantenere un corretto stato di esercizio tramite interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria è un impegno notevole che l'Azienda Idrica Comuni Agrigentini, gestore del servizio idrico integrato, si impegna a sostenere sempre avendo come principio guida l'efficienza e la sostenibilità e con l'obiettivo di garantire il miglior servizio possibile agli utenti. AICA, al fine quindi di garantire un servizio efficace e cercare di migliorare la vita utile delle opere gestite, annualmente effettua un numero notevole di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dislocati in tutti i comuni gestiti, per permettere la continuità del servizio svolto. In particolare nell'anno 2022 a titolo esemplificativo e non esaustivo sono stati eseguiti i seguenti interventi di manutenzione straordinaria. Nel settore captazione e adduzione di rilevanza sono stati gli interventi di manutenzione eseguiti lungo l'acquedotto Tre Sorgenti, gestito da AICA dal 18/10/2021. In particolare, si è provveduto alla pulizia e alla messa in sicurezza delle 5 sorgenti site in Santo Stefano Quisquina e alla sistemazione delle recinzioni perimetrali, all'installazione dei sistemi di clorazione per l'acqua distribuita e alla manutenzione straordinaria del partitore di c/da Serre nel comune di San Biagio Platani.

Si è provveduto, anche, al ripristino della funzionalità della sorgente "Cannella" del comune di Sambuca di Sicilia e alla rifunzionalizzazione del sollevamento Carboj del comune di Sciacca a servizio dell'omonimo campo pozzi, una delle principali fonti di approvvigionamento gestite da AICA. Negli adduttori una delle manutenzioni straordinarie effettuate ha riguardato i lavori di sostituzione di un tratto di condotta dell'acquedotto Voltano, dal Partitore di Aragona al serbatoio San Calogero del comune di Porto Empedocle.

Nel settore idrico e fognario si è provveduto ai lavori di rifacimento di un tratto di collettore fognario in via Arena del comune di Siculiana, in c/da Cucù del comune di Casteltermini, in Corso Miraglia incrocio Via Giovanni XXIII del comune di Sciacca, Piazza Stazione del comune di Grotte ed ai lavori di rifacimento della condotta idrica in Via Ingraio del comune di Grotte, in Via Orto Marchese del comune di Sambuca di Sicilia, Vicolo Selvaggio nel comune di Racalmuto, Via dei Limoni nel comune di Sciacca, Via degli Aranci nel comune di Sciacca e Via Bentivegna nel comune di Sciacca (questi ultimi completati all'inizio del 2023).

In merito ai progetti finanziati con fondi pubblici, l'Azienda Idrica Comuni Agrigentini sta usufruendo del finanziamento di due importanti progetti, il Progetto REACT-EU (PON infrastrutture e reti 2014-2020) per la riduzione delle perdite idriche in rete, la digitalizzazione e monitoraggio delle reti e le Opere di ristrutturazione ed automazione per l'ottimizzazione della rete idrica del Comune di Agrigento - I Stralcio, finanziato con fondi PO FESR 2014 2020 da parte dell'Assessorato Regionale all'Energia Dipartimento delle Acque e dei Rifiuti.

Il Progetto REACT-EU è rivolto a ridurre le dispersioni idriche e a migliorare la qualità del servizio

erogato ai cittadini, creando altresì le premesse per un avanzamento significativo della capacità di gestire in modo durevole il patrimonio delle infrastrutture idriche basato sulle migliori tecnologie disponibili. Infatti, lo stesso è costituito in primis da due progetti denominati “Progetto Conoscenza” e “Progetto Contatori” rivolto a tutti comuni gestiti da AICA così sviluppati:

- Il Rilievo, la mappatura e digitalizzazione del sistema idrico;
  - Studio di funzionalità delle reti acquedottistiche per la distrettualizzazione in funzione ai serbatoi di testata ed alla loro conformazione piano altimetrica;
  - Individuazione aree critiche con ricerca e segnalazione perdite;
  - Realizzazione di Sistema Territoriale Informatico per il servizio idrico in gestione;
  - La normalizzazione dei misuratori all’utenza, con trasformazione a misura dei servizi oggi a forfait.
- Invece, prevede in 13 Comuni interventi strutturali:
- Verifica e revisione degli interventi strutturali previsti sulla base della conoscenza acquisita;
  - Realizzazione delle opere a rete per l’ottimizzazione del servizio idrico e per il recupero delle perdite.

I comuni interessati sono i seguenti: Villafranca Sicula, Ravanusa, Campobello di Licata, Canicattì, Grotte, Lucca Sicula, Montallegro, Montevago, Porto Empedocle, Racalmuto, Sambuca di Sicilia, San Giovanni Gemini e Palma di Montechiaro

Le azioni che porteranno alla riduzione delle perdite sono di tre tipi:

- 1) Distrettualizzazione, ricerca e riparazione perdite;
- 2) Normalizzazione dei contatori all’utenza;
- 3) Realizzazione delle opere a rete nei 13 comuni per i quali sono previste.

Ciascuno degli interventi avrà un effetto diverso sulle perdite. Più precisamente, gli interventi di tipo 1) avranno un effetto sulle perdite fisiche e determineranno quindi una riduzione del volume di acqua immesso in rete. Gli interventi di tipo 2) invece produrranno una emersione di volume fatturato. Infine, le azioni di tipo 3) sono anch’essi rivolte alla riduzione delle perdite fisiche.

Si è già provveduto ad affidare Il Progetto Conoscenza in data 14/12/2022 ed è attualmente in corso l’espletamento del servizio.

Il Progetto Contatori (Progetto già esecutivo) è stato aggiornato al Prezzario vigente ed è in fase di verifica ex art 26 del D Lgs 50 2016.

Il Progetto esecutivo per il rifacimento delle reti idriche del comune di Villafranca Sicula è stato aggiornato al Prezzario vigente ed è in corso la redazione degli atti per l’indizione della gara.

I Progetti Preliminari, ante D Lgs 50 2016, dei comuni di Campobello di Licata, Canicattì, Grotte, Lucca Sicula, Montallegro, Montevago, Porto Empedocle, Racalmuto, Sambuca di Sicilia e San Giovanni Gemini sono in fase di aggiornamento progettuale.

I Progetti Esecutivi dei comuni di Palma di Montechiaro e Ravanusa sono in fase di aggiornamento progettuale.

Il Progetto “Opere di ristrutturazione ed automazione per l’ottimizzazione della rete idrica del Comune di Agrigento - I Stralcio” riguarda gli interventi delle reti servite dai serbatoi Rupe Atenea, Itria, Giardini, Viale della Vittoria attraverso la realizzazione di parte della rete idrica e la ottimizzazione delle adduttrici primarie. Per quanto riguarda la parte relativa agli adduttori ai serbatoi sopra citati, nel primo stralcio si prevede la realizzazione delle opere relative a:

- adduttore Voltano
- adduttore serbatoio Itria
- adduttore serbatoio Forche.

Il progetto prevede, inoltre, la distrettualizzazione della rete in aree omogenee, per la definizione di bilanci idrici e la gestione ed il controllo delle pressioni e delle perdite idriche; rifunzionalizzazione e distrettualizzazione con integrazione della struttura di rete con automazione dei nodi principali relativamente alla rete servita dai serbatoi Rupe Atenea, Itria, Giardini, Viale della Vittoria; il raggiungimento dei parametri ottimali stabiliti dal piano d'Ambito dell'ATO Idrico Ag9 di Agrigento in merito alla razionalizzazione delle risorse idriche; l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di esercizio del sistema gestionale reso al bacino di utenza. In merito al suddetto progetto è in corso la gara per l'affidamento dei lavori.

Per maggiore informazione si espongono gli investimenti programmati da eseguire negli esercizi successivi a quello di chiusura:

**Per il periodo 2023-2024**, l’obiettivo è di realizzare gli investimenti previsti nel PDI per interventi legati alle reti idriche e fognarie e agli impianti di depurazione per un valore complessivo di € 439.513.279 di cui € 247.748.721 da realizzare nel periodo 2023-2024. Si tratta di interventi finanziati in parte con tariffa ed in parte con CFP. Di seguito si elencano gli interventi che si intendono realizzare:

1. Opere di ristrutturazione ed automazione per ottimizzazione rete idrica (Agrigento) - I Stralcio per € 44.401.063;
2. Opere di ristrutturazione ed automazione per ottimizzazione rete idrica (Agrigento) - II Stralcio per € 16.385.132;
3. “Progetto conoscenza – digitalizzazione, mappatura, distrettualizzazione ed ottimizzazione reti idriche, con recupero perdite e sostituzione misuratori volumi di utenza nel territorio dell’ATO AG 9” per € 50.503.133;
4. Lavori di realizzazione di un pozzo da utilizzare per usi idropotabili, su un'area ricadente nel Comune di Castronovo di Sicilia (PA) nella contrada "Monnafarina" per € 5.000.000;
5. Lavori di sostituzione dell'adduttrice che collega la sorgente "Chirumbo" ubicata nel territorio del comune di Cammarata fino al comune di Casteltermini e ammodernamento della sorgente stessa. Codice regionale risorsa: 19AG00 G0034 S002 per € 1.500.000;

6. Lavori di rifunionalizzazione e messa in esercizio della fonte "Falzina" e relativa ristrutturazione della condotta di adduzione al comune di Naro (AG) per € 3.000.000;
7. Rifunionalizzazione e messa in esercizio del gruppo pozzi ubicati nella contrada "Rocca di Trono" del Comune di Lucca Sicula e posa in opera della condotta di adduzione fino al centro abitato per € 2.500.000;
8. Lavori di captazione e messa in rete delle acque per uso idropotabile prelevate dalla sorgente denominata "Alto Gebbia" e relativa posa in opera della condotta di adduzione alla interconnessione con l'acquedotto Rifesi per € 2.600.000;
9. Lavori di rifacimento della condotta di adduzione della sorgente San Matteo, ricadente nel comune di Bivona (AG) fino all'interconnessione con il sistema Voltano (partitore a palo libero "Pitisci") per € 4.500.000;
10. Potenziamento dell'emungimento dal campo pozzi di c/da Grattavole e rifacimento della condotta di adduzione dell'acquedotto "Carboj" dal campo pozzi di c/da Carboj fino al serbatoio "Santa Maria" e dal campo pozzi di c/da Grattavole fino al serbatoio "Rocche Rosse" per € 8.100.000;
11. Lavori di sostituzione di un tratto della condotta di adduzione dell'acquedotto "Voltano" dal partitore idrico di Aragona sito nella contrada "Belvedere" fino al partitore idrico "Fontanelle" del comune di Agrigento in condizioni vetuste e/o in cattivo stato di conservazione per € 5.800.000;
12. Lavori per il raddoppio ed il potenziamento di un tratto della condotta di adduzione dell'acquedotto "Voltano" dal partitore idrico del comune di Aragona al serbatoio "Cartesio" del comune di Favara per € 9.500.000;
13. Progetto esecutivo per l'efficientamento, potenziamento e razionalizzazione del sistema idrico comunale del comune di San Biagio Platani per € 14.198.000;
14. Completamento e/o potenziamento della rete idrica e fognaria a servizio delle zone di espansione del comune di Favara attualmente non servite per € 29.000.000;
15. Collettamento al depuratore di Montaperto (AG) delle acque reflue della frazione urbana di Giardina Gallotti del comune di Agrigento per € 3.000.000;
16. Progetto di adeguamento, ampliamento e sistemazione del sistema idrico e fognario dell'isola di Lampedusa e Linosa 1° Lotto per € 16.785.000;
17. Progetto dei lavori di completamento della rete idrica della frazione di Giardina Gallotti (AG) per € 4.000.000;
18. Completamento della rete idrica e sostituzione rete vetusta del comune di Sciacca per € 32.980.000;
19. Completamento della rete idrica e sostituzione rete vetusta del comune di Casteltermini per € 1.900.000;

20. Rilievo, monitoraggio e interventi di manutenzione sulle reti fognarie ed interventi di adeguamento e applicazione di sistemi di controllo e regolazione in remoto al fine di garantire la massima efficienza degli scambiatori di calore per € 13.000;
21. Lavori di efficientamento del sollevamento fognario "Cugno Vela" del comune di Agrigento per € 154.000;
22. Manutenzione del sollevamento fognario "Bagnini" nel comune di Agrigento" per € 14.952;
23. Progetto completamento sistema fognario Villaggio Feruzzo per € 77.706;
24. Adempimenti impianto elettrico sollevamento fognario pubblica sicurezza (verbale prescrittivo) San Leone per € 93.310;
25. Manutenzione del sollevamento fognario "Due Rocche" nel Comune di Licata per € 28.527;
26. Efficientamento stazione di sollevamento delle acque reflue "S 8" nel Comune di Licata per € 11.945;
27. Efficientamento dell'impianto sollevamento di Corso Argentina del Comune di Licata per € 210.716;
28. Progetto per il completamento del collettore fognario che da Via Palma confluisce i reflui nel sollevamento "Poggio Lemmo" nel Comune di Licata per € 100.000;
29. Sollevamento fognario "C.da Buagini", nel Comune di Raffadali per € 56.536;
30. Manutenzione del sollevamento fognario "Stalin" nel Comune di Raffadali per € 18.920;
31. Lavori di adeguamento del sistema di depurazione comunale Ravanusa per € 2.930.000;
32. Rifacimento della condotta premente per il tratto costiero dal sollevamento primario di Seccagrande al depuratore nel Comune di Ribera per € 1.344.090;
33. Impianto di depurazione della Frazione Sant'Anna del comune di Caltabellotta per € 676.404;
34. Lavori per l'adeguamento al D.Lgs. 152/99 dell'impianto di depurazione nella frazione di San Leo per € 520.169;
35. Adeguamento impianto di depurazione di c.da ponte bonavia del comune di Canicatti per € 400.000;
36. Adeguamento impianto di depurazione di c.da ponte calcare del sistema di collettamento del comune di Casteltermini per € 1.590.498;
37. Manutenzione dell'impianto di depurazione a servizio del Comune di Grotte per € 45.563;
38. Efficientamento della vasca di ossidazione della grigliatura e del sollevamento finale dell'impianto di depurazione "Ripellino" del Comune di Licata per € 70.000;
39. Lavori di adeguamento al D.Lgs. 152/06 dell'impianto di depurazione esistente del Comune di Lucca Sicula per € 1.113.998;



40. Lavori per l'adeguamento dell'impianto di depurazione di c.a Trinità del comune di Naro per € 2.943.285;
41. Progetto per la realizzazione di impianto di trattamento biologico per il Comune di Villafranca Sicula per €1.162.993;
42. Lavori per l'adeguamento alle norme di sicurezza dell'Impianto di depurazione comunale di c.da Pizzuta del comune di San Biagio Platani per € 596.017;
43. Completamento delle opere necessarie per addurre al depuratore Pietre cadute di tutte le acque reflue del territorio comunale per € 100.000;
44. Lavori urgenti per il ripristino della tubatura premente che dal condotto fognario denominato "Pubblica sicurezza adduce i reflui in via Nettuno danneggiata dalle mareggiate(F.do destinato ad interventi di ripristino - MITE) per € 157.633;
45. Lavori urgenti per il ripristino dell'impianto di sollevamento fognario denominato "Bagni"(F.do destinato ad interventi di ripristino - MITE) per € 167.546;
46. Lavori urgenti per il ripristino di un ponte tubo fognario crollato a seguito dei temporali di dicembre 2021- gennaio 2022 (F.do destinato ad interventi di ripristino - MITE) per € 122.640;
47. Lavori urgenti per il ripristino funzionale dei comparti impiantistici danneggiati a seguito del crollo del muro di sostegno esistente all'interno dell'impianto di depurazione (F.do destinato ad interventi di ripristino - MITE) per € 151.169;
48. Elettropompa per sollevamento Diga Castello per € 307.147;
49. Manutenzione straordinaria varie ed urgenti per € 3.000.000
50. Impianti fotovoltaico per € 6.000.000;
51. Impianto produzione energia da fanghi depurazione per € 10.000.000;
52. Lavori di sostituzione della condotta di adduzione interrata di collegamento tra le sorgenti Gragotta e Fico Granatelli verso partitore "Capanna Pecoraro" e successivamente verso il comune di San Biagio Platani, al cosiddetto 1° sifone Voltano per € 6.000.000;
53. Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti idrici (pozzi, sorgenti e serbatoi nei comuni gestiti per € 500.000;
54. Lavori di sostituzione di alcuni tratti della condotta di adduzione del "Tre Sorgenti" con sostituzione dei tratti di condotta vetusta e/o in cattivo stato di conservazione per € 9.500.000;
55. Efficientamento depuratori con sistemi di telecontrollo per € 682.270;
56. Rifunionalizzazione ed ottimizzazione dell'impianto di depurazione del comune di Raffadali per € 46.013;
57. Efficientamento della vasca di ossidazione dell'impianto di depurazione di c.da Sant'Anna del comune di Agrigento per € 30.301;
58. Efficientamento del sollevamento reflui "Empodocle A" nel comune di Porto Empedocle per € 43.801;

59. Manutenzione straordinaria dell'intera linea del trattamento fognario Dune nel comune di Agrigento per € 23.160;
60. Manutenzione straordinaria della condotta di allontamento fognario "Padri Vocazionisti" del comune di Agrigento per € 37.240;
61. Efficientamento delle condotte presso "Lido Lazzaro" e "Crispi" del comune di Porto Empedocle per € 24.434;
62. Lavori per la realizzazione di un collettore fognario per deviare i reflui provenienti da via Garibaldi del comune di porto Empedocle al collettore Spizola per € 37.446;
63. Ripristino funzionale della condotta sottomarina di allontanamento reflui a mare dell'impianto di c/da canne nel comune di Siculiana per € 3.056.682;
64. Progetto di efficientamento ed ottimizzazione della distribuzione idrica nella c/da Casino del comune di Grotte per € 111.533;
65. Lavori di efficientamento ed adeguamento degli impianti elettrici afferenti al S.I.I. per € 2.903.000;
66. Interventi non infrastrutturali. Forniture beni e servizi (software, veicoli commerciali, attrezzature, etc.) per € 1.500.000;
67. Realizzazione tratti di rete fognatura progetto esecutivo per il completamento della rete fognante a sud di via Petrusella del comune di Aragona 1° stralcio per € 15.400.000;
68. Progetto di completamento della rete fognaria della zona Cannatello - Zingarello nel comune di Agrigento per € 7.350.065;
69. Lavori di completamento della rete fognaria della fascia costiera nel comune di Agrigento per € 7.712.413;
70. Adduzione reflui del comune di Favara al nuovo impianto di depurazione fascia costiera del comune Agrigento per € 3.695.448;
71. Rifacimento e realizzazione di alcuni tratti della fognatura del centro abitato - Campobello di Licata per € 2.239.260;
72. Completamento e adeguamento dell'impianto di depurazione comunale di via Ricci e relative opere di adduzione e scarico del comune di Licata per € 18.414.000;
73. Lavori di rifacimento e completamento della rete fognaria esistente del comune di Porto Empedocle per € 4.158.040;
74. Lavori di rifacimento e completamento della rete fognaria esistente del comune di Racalmuto per € 3.135.040;
75. Completamento e adeguamento del depuratore di Racalmuto per € 1.163.649;
76. Lavori di rifacimento e completamento della rete fognaria esistente del comune di Ribera per € 3.906.965;

77. Lavori di rifacimento e completamento della rete fognaria esistente del comune di Sciacca per € 9.296.854;
78. Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del comune di Favara per € 22.422.967;
79. Completamento e adeguamento impianto di depurazione comunale del comune di Cattolica Eraclea per € 1.700.000;
80. Lavori di adeguamento al D.Lgs. 152/06 dell'impianto di depurazione esistente del Comune di Montevago per € 1.921.360;
81. Progetto per la realizzazione del secondo modulo dell'impianto di depurazione del comune di Sciacca per € 5.040.638;
82. Completamento e adeguamento impianto e sistema smaltimento rifiuti del comune di Siculiana per € 4.095.301;
83. Ristrutturazione dell'impianto di depurazione di c.daCacici del comune di Joppolo Giancaxio per € 425.000;
84. Impianto di depurazione e fognatura Aragona per € 5.280.000;
85. Lavori di efficientamento rete fognaria per le aree urbane in prossimità del vallone Salsetto del comune di Porto Empedocle per € 96.060;
86. Progetto per il rifacimento e la costruzione del collettore di adduzione all'impianto di depurazione esistente a servizio degli insediamenti abitativi del territorio comunale di Santa Elisabetta per € 2.946.241.

## ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	796.350	2.343.798	3.140.148
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C) Altre attività finanziarie correnti			
Altre attività a breve			
<b>D) Liquidità (A+B+C)</b>	<b>796.350</b>	<b>2.343.798</b>	<b>3.140.148</b>
E) Debito finanziario corrente		182.566	182.566
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente			
Altre passività a breve			
<b>G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>		<b>182.566</b>	<b>182.566</b>
<b>H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)</b>	<b>-796.350</b>	<b>-2.161.232</b>	<b>-2.957.582</b>
I) Debito finanziario non corrente	177.339	4.247.793	4.425.132
J) Strumenti di debito			
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
<b>L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)</b>	<b>177.339</b>	<b>4.247.793</b>	<b>4.425.132</b>
<b>M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)</b>	<b>-619.011</b>	<b>2.086.561</b>	<b>1.467.550</b>

I seguenti prospetti forniscono, invece, la classificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	3.140.148	9,37
Liquidità differite	27.432.956	81,87
Disponibilità di magazzino	301.770	0,90
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>30.874.874</b>	<b>92,14</b>
Immobilizzazioni immateriali	295.347	0,88
Immobilizzazioni materiali	2.338.385	6,98
Immobilizzazioni finanziarie		
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>2.633.732</b>	<b>7,86</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>33.508.606</b>	<b>100,00</b>

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	27.676.829	82,60
Passività consolidate	10.148.432	30,29
<b>Totale capitale di terzi</b>	<b>37.825.261</b>	<b>112,88</b>
Capitale sociale	19.896	0,06
Riserve e utili (perdite) a nuovo	-1.302.699	-3,89
Utile (perdita) d'esercizio	-3.033.852	-9,05
<b>Totale capitale proprio</b>	<b>-4.316.655</b>	<b>-12,88</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>33.508.606</b>	<b>100,00</b>

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i **principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari**.

Poiché l'AICA non risulta avere un patrimonio netto né elevato e né positivo, pertanto **la capacità di copertura degli investimenti a lungo termine** è negativa; gli investimenti vengono coperti con le passività consolidate.

Mentre risulta superiore all'unità, **l'indice di copertura dei debiti a breve** con le liquidità immediate e differite. **L'equilibrio finanziario** dipenderà molto dalla rapidità di riscossione dei crediti verso i clienti.

**La dilazione media** per la riscossione dei crediti verso gli utenti risulta diminuita e quindi è migliorata la rotazione dei crediti.

Risulta diminuita pure **la dilazione media** concessa dai fornitori, il che significa che è diminuito il tempo impiegato per il pagamento dei debiti.

**E' aumentata la produttività del personale dipendente.**

Indice di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Quoziente primario di struttura</b>		-12,90	-1,64	
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.			
<b>Quoziente secondario di struttura</b>		21,10	2,21	
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.			

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Leverage (dipendenza finanz.)</b>	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	-11,14	-7,76	Indice poco significativo essendo il patrimonio netto negativo
Capitale Investito ----- Patrimonio Netto				
<b>Elasticità degli impieghi</b>	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	99,30	92,14	
Attivo circolante ----- Capitale investito				
<b>Quoziente di indebitamento complessivo</b>	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	-12,14	-8,76	Indice poco significativo essendo il patrimonio netto negativo
Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Rendimento del personale</b>	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	3,58	4,18	
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio				
<b>Rotazione dei debiti</b>	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	301	217	
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio				
<b>Rotazione dei crediti</b>	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	284	210	
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio				

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Indice di durata del magazzino - merci e materie prime</b>	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.	1	4	
Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Consumi dell'esercizio				
<b>Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti</b>	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio				
<b>Quoziente di disponibilità</b>	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,16	1,12	
Attivo corrente ----- Passivo corrente				

Indici di liquidità		Eserc. Precedente	Eserc. Corrente	Commento
<b>Quoziente di tesoreria</b>	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,16	1,10	
Liq imm. + Liq diff.				
Passivo corrente				

Indici di redditività		Eserc. Precedente	Eserc. Corrente	Commento
<b>Return on debt (R.O.D.)</b>	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.		0,27	
Oneri finanziari es. Debiti onerosi es.				
<b>Return on sales (R.O.S.)</b>	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	-8,42	-10,87	
Risultato operativo es. Ricavi netti es.				
<b>Return on investment (R.O.I.)</b>	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziarie.	-9,10	-13,99	
Risultato operativo Capitale investito es.				
<b>Return on Equity (R.O.E.)</b>	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	101,38	70,25	Indice poco significativo essendo il patrimonio netto negativo
Risultato esercizio Patrimonio Netto				

## INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

Assumendo come presupposto del proprio operare i valori etici ed integrando nelle strategie aziendali i principi di responsabilità sociale, l'Azienda Idrica Comuni Agrigentini sviluppa le proprie politiche coniugando obiettivi di natura economico-finanziaria con obiettivi finalizzati a garantire la qualità del servizio, a valorizzare le risorse umane e tecnologiche e a migliorare sempre più la propria immagine.

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è, infatti, parte integrante dei principi e dei comportamenti dell'Azienda Speciale Consortile, orientati sia all'eccellenza tecnologica che al raggiungimento e mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

Come Gestore del Servizio Idrico Integrato, dunque portando avanti le proprie attività legate all'ambiente, A.I.C.A. può fungere da esempio positivo per tutti i dipendenti. Il Gestore si occupa, infatti, di informare costantemente i lavoratori, ma anche di sensibilizzarli riguardo a quelle pratticheda adottare per evitare o limitare gli impatti sull'ambiente.

Per la natura dell'attività svolta, la strategia di A.I.C.A. ha come punti fermi il miglioramento continuo del servizio e l'economicità dello stesso, il benessere e la qualità della vita, la

valorizzazione e il coinvolgimento del personale, la protezione dell'ambiente ed il corretto utilizzo della risorsa idrica.

La **strategia ambientale dell'Azienda Speciale Consortile** si basa, dunque, sui seguenti principi:

- **Ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali.**

Considerato l'elevato numero di impianti idrici, fognari e depurativi gestiti da A.I.C.A., nei quali sono installate diverse apparecchiature elettromeccaniche, particolarmente energivore, il Gestore cerca di ottimizzare i consumi elettrici tramite l'installazione di temporizzatori, soft starters ed ogni altra tecnologia utile a minimizzare i consumi energetici.

L'ottimizzazione dei consumi elettrici è stata conseguita anche attraverso l'acquisto di numerose nuove apparecchiature elettromeccaniche, quali griglie, elettropompe a servizio delle stazioni di sollevamento fognario, aeratori superficiali e sommersi a servizio delle sezioni di denitrificazione, ossidazione e digestione degli impianti di depurazione, in sostituzione a vecchie apparecchiature esistenti, più energivore rispetto alle nuove tecnologie.

Per far fronte al significativo incremento dei costi energetici registrati nell'ultimo anno A.I.C.A. ha, inoltre, redatto un progetto per la fornitura e posa in opera di un impianto fotovoltaico da installare sui solai di copertura di alcuni edifici del potabilizzatore di Santo Stefano Quisquina.

Nell'ottica di ottimizzare l'utilizzo delle risorse naturali il Gestore, per far fronte alla grave crisi idrica che interessa l'intero territorio regionale, ha avviato un'attività di ottimizzazione ed efficientamento sia delle fonti idriche che delle condotte di adduzione e di distribuzione, per mitigare i disagi agli utenti e, contestualmente, per evitare sprechi delle limitate risorse idriche.

L'ottimizzazione del servizio idrico, tramite la riduzione delle perdite idriche, sarà conseguibile anche attraverso l'attuazione di quanto previsto nel progetto REACT, che prevede:

- ✓ sostituzione dei contatori vetusti ed installazione di contatori nei comuni con tariffa a forfait;
- ✓ distrettualizzazione delle reti;
- ✓ rifacimento di tratti di reti idriche in diversi comuni.

- **Minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi.**

L'Azienda Speciale Consortile cerca di attenzionare sempre più tutti quei fattori, sia interni che esterni, che possono causare impatti ambientali negativi.

Al fine di fronteggiare e/o limitare gli impatti ambientali negativi nel corso del 2022 sono state acquistate diverse apparecchiature elettromeccaniche di scorta.

Si ricordano, inoltre, l'acquisto di una filtrococlea per il trattamento dei rifiuti liquidi prodotti nel corso delle manutenzioni delle reti fognarie dei comuni gestiti e conferiti a mezzo autoespurgo all'impianto di depurazione di Ribera, che, collocata a monte della linea acque, consente una migliore gestione tecnica dei rifiuti accettati come ammissibili, nonché la sostituzione delle

paratie dei letti di essiccamento con un sistema a tenuta stagna omologato.

Il Gestore ha intensificato i controlli, per gli impianti e diffusi, nel territorio gestito. Particolare attenzione si presta ai punti di immissione fognaria definiti "critici", quali ad esempio scolmatori di piena, che possono generare impatti ambientali negativi.

Si ricorda, a tal proposito, la sostituzione dello scolmatore di piena dell'impianto di depurazione di Canicattì e l'installazione di n.4 nuove elettropompe a servizio della sezione di sollevamento iniziale.

A.I.C.A. cerca, altresì, di intensificare i controlli, per il tramite del laboratorio interno, sulle acque depurate immesse nei corpi idrici ricettori, in modo da monitorare costantemente la qualità delle stesse.

Con riferimento alla qualità delle acque depurate immesse nei corpi idrici ricettori, a titolo di esempio si ricordano gli interventi di efficientamento eseguiti da A.I.C.A. nel corso dell'anno presso l'impianto di depurazione di San Biagio Platani, consistenti in:

- ✓ realizzazione della linea di estrazione fanghi dal ricircolo ai letti di essiccamento;
- ✓ sistemazione linea di estrazione fanghi dalla sezione di ossidazione ai letti di essiccamento;
- ✓ montaggio di n.2 saracinesche DN 200 a servizio delle vasche di ossidazione e n.1 saracinesca DN 100 a servizio della linea di estrazione fanghi;
- ✓ ricostruzione delle paratie a servizio dell'impianto;
- ✓ acquisto di n. 4 flojet e relativo quadro elettrico di comando, da installare nella sezione di ossidazione, n.2 flojet per vasca;
- ✓ acquisto di nuovo quadro elettrico generale a servizio dell'impianto.

Il Gestore ha, altresì, programmato i lavori di efficientamento della sezione di ossidazione dell'impianto di depurazione di c.da Sant'Anna, consistenti nella sostituzione della rete di diffusione aria in vasca di ossidazione.

Contestualmente si cerca di massimizzare gli impatti ambientali positivi, ad esempio preferendo il riutilizzo dei fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane allo smaltimento in discarica.

• **Diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali.**

Tra gli obiettivi dell'Azienda Speciale Consortile vi è quello di diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali, sensibilizzando gli utenti ad evitare preziosi sprechi della risorsa idrica alla salvaguardia dell'ambiente.

• **Realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali.**

Altro obiettivo prefissato del Gestore è quello di migliorare sempre più, giorno dopo giorno, le proprie performance ambientali. Al fine di conseguire tale obiettivo l'Azienda Speciale



Consortile segue un piano di monitoraggio, che prevede specifici e mirati interventi tesi alla diminuzione del sovraccarico ambientale, aumentando esponenzialmente gli standard qualitativi salutistici della popolazione servita. L'Azienda, infatti, monitora costantemente tutti quei parametri che possono comportare un danno all'ambiente, cercando di intervenire tempestivamente qualora si riscontrino qualche anomalia.

Inoltre, tutti gli impianti vengono controllati e gestiti anche sotto il profilo dell'inserimento ambientale al fine di evitare i possibili effetti negativi di interferenza con il territorio circostante.

Per realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali A.I.C.A. ha già provveduto alle procedure di affidamento relative all'organizzazione di corsi di formazione rivolti al proprio personale, che si terranno nel corso del 2023, sulla gestione dei rifiuti e sui rischi ambientali associati all'attività della depurazione, ai lavori sulle reti e alle rotture o sversamenti accidentali di liquami.

- **Adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.**

Nella valutazione e gestione degli aspetti ambientali l'Azienda Idrica Comuni Agrigentini pone attenzione non solo ai propri impianti, ma anche alle parti che prendono parte, a monte e a valle, del servizio idrico integrato.

L'azienda provvede a valutare la politica eco-sostenibile dei fornitori, preferendo quelli eco-friendly. Si effettua, inoltre, un'analisi approfondita delle schede di sicurezza degli articoli che intende acquistare e svolge interviste per verificare direttamente il rispetto delle linee guida indicate.

AICA ha realizzato un Laboratorio per fornire supporto alle attività tecniche inerenti al ciclo dell'acqua, dalla captazione alla distribuzione mediante le reti idriche e, dopo l'uso, alla raccolta mediante la rete fognante, trattamento di depurazione e reimmissione nell'ambiente.

Nell'ambito di tale attività la società ha ritenuto essenziale, fin dall'inizio della gestione, garantire la continuità del percorso di accreditamento UNI EN ISO 17025 già iniziato con il precedente gestore, al fine di assicurare il rispetto delle normative vigenti, la qualità e la sicurezza delle acque erogate, il rispetto dei limiti di legge delle acque di scarico nonché aumentare la soddisfazione dell'utenza.

Il personale che opera all'interno del laboratorio rappresenta una risorsa importante per l'azienda sia per i livelli di capacità tecnica, sia in termini di esperienza e competenza maturata nel settore.

Il Laboratorio, non ha clienti esterni ed opera esclusivamente per l'azienda di cui è parte. L'attività consiste nella esecuzione delle analisi in autocontrollo:

✓ di acque destinate al consumo umano in conformità al recente D.Lgs n.18 del 23 febbraio 2023;

✓ di acque reflue in ingresso ed uscita dai depuratori comunali seguendo le prescrizioni di ciascuna autorizzazione allo scarico;

✓ dei principali prodotti per il trattamento delle acque.

Il campionamento delle acque potabili segue un programma annuale condiviso con gli enti di controllo (Piano annuale di campionamento); inoltre vengono eseguiti anche campioni richiesti dal cliente interno a seguito di segnalazioni/reclami dell'utenza.

Per le acque reflue viene programmato periodicamente dall'ufficio tecnico un piano di campionamento comprendente sia i campioni di routine che i campioni necessari al monitoraggio processuale dell'impianto.

Per l'anno 2022 sono stati analizzati circa 3000 campioni.

## **CONTENZIOSO AMBIENTALE**

L'Azienda Speciale Consortile è coinvolta in procedimenti amministrativi, relativi ad illeciti riscontrati da ARPA nel corso di sopralluoghi effettuati presso gli impianti di depurazione gestiti.

Il Gestore, per ogni illecito comunicato da ARPA, ha provveduto a trasmettere agli Enti interessati le proprie controdeduzioni: nel caso di mancata autorizzazione allo scarico in corso di validità il Gestore ha relazionato su quanto posto in essere ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico; nel caso di superamento di limiti tabellari nelle acque depurate in uscita dagli impianti il Gestore ha effettuato una disamina delle cause che hanno comportato quel superamento.

Nel territorio gestito dall'Azienda Speciale Consortile ricadono diversi agglomerati oggetto delle condanne della Corte di Giustizia Europea, rientranti nelle seguenti infrazioni comunitarie:

- Procedura d'infrazione n. 2004/2034, relativa ad agglomerati con carico generato superiore a 15.000 A.E. che scaricano in aree normali, per violazione degli obblighi di predisposizione dei sistemi di raccolta (art.3) e trattamento dei reflui (artt. 4 e 10). Sentenza di condanna della Corte di giustizia europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10);
- Procedura d'infrazione n. 2014/2059, relativa ad agglomerati con carico generato superiore a 2.000 A.E. per il mancato rispetto artt. 3 e/o 4 e/o 5 per agglomerati con carico generato superiore a 2.000 a.e. e scarico in aree normali o aree sensibili;
- Procedura d'infrazione n. 2017/2181, relativa ad agglomerati con carico generato superiore a 2.000 A.E. per la non corretta applicazione della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, (articoli 3 e 4, articolo 5, paragrafi 2 e 3, e articoli 10 e 15) formalizzata dalla Commissione Europea con messa in mora.

Parte delle opere necessarie per il superamento delle suddette procedure d'infrazione sono inserite nella delibera CIPE 60/2012.

Tali lavori sono in capo al Commissario Straordinario Unico per la Depurazione, cui sono stati conferiti pieni poteri in materia di progettazione, affidamento e realizzazione dei lavori previsti nei

predetti progetti.

I lavori di cui alla causa di infrazione 2004/2034, elencati nel seguito, sono stati già appaltati e consegnati, dunque in fase di esecuzione.

Nel merito, relativamente al servizio di fognatura e di depurazione, nel territorio gestito sono presenti i seguenti agglomerati in procedura d'infrazione, come da Allegato A della Delibera n. 80 del 27/02/2019 della Regione Siciliana.

CAUSA INFRAZIONE	COMUNE	AGGLOMERATI	ABITANTI TOTALI
2004/2034	AGRIGENTO	1	96.099
2004/2034	FAVARA/AGRIGENTO	1	35.000
2004/2034	PORTO EMPEDOCLE	1	29.913
2004/2034	RIBERA	1	27.629
2004/2034	SCIACCA	1	47.000

CAUSA INFRAZIONE	COMUNE	AGGLOMERATI	ABITANTI TOTALI
2014/2059	AGRIGENTO MOSE'	1	6.099
2014/2059	AGRIGENTO PERUZZO	1	30.000
2014/2059	CALTABELLOTTA	1	5.143
2014/2059	CASTELTERMINI	1	12.500
2014/2059	CASTROFILIPPO	1	3.836
2014/2059	CATTOLICA ERACLEA	1	8.060
2014/2059	LICATA	1	46.035
2014/2059	LUCCA SICULA	1	3.000
2014/2059	MONTALLEGRO	1	4.325
2014/2059	MONTEVAGO	1	3.500
2014/2059	NARO	1	11.545
2014/2059	RACALMUTO	1	12.000
2014/2059	RAVANUSA	1	15.275
2014/2059	REALMONTE	1	6.000

CAUSA INFRAZIONE	COMUNE	AGGLOMERATI	ABITANTI TOTALI
2017/2181	CAMPOBELLO DI LICATA	1	13.000
2017/2181	SICULIANA	1	6.000
2017/2181	SICULIANA MARINA	1	2.000

#### INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

AICA ha iniziato la propria attività il 02/08/2021 e, non avendo alcuna dotazione organica o

strumentale, ha dovuto inizialmente ricorrere al contratto di affitto di azienda (atto del 30/07/2021 rep. 7254 racc. 4527, avv. Maria Orlando Notaio in Agrigento e successivi proroghe e rinnovi), assorbendo, per i periodi previsti nel contratto, dalle proroghe e nei suoi rinnovi, tutto il personale in forza al pregresso gestore (privato) - e al suo partecipata - sino allora impiegato nella gestione del servizio idrico integrato della Gestione Commissariale di tale del Servizio. Nella specie, personale in forza alla Girgenti Acque S.p.A. e alla Hydortecne s.r.l., oggi entrambe fallite, il cui rapporto di lavoro, ovviamente, era disciplinato da contratto di diritto privato.

Il passaggio di tale personale, per i periodi predefiniti dal contratto di affitto, dalle proroghe e dai suoi rinnovi, è avvenuto ai sensi degli artt. 173 del D.Lgs.152/2006 (Testo Unico Ambientale) e art.2112 del codice civile, senza modifica al contratto di lavoro applicato, non sussistendone peraltro necessità, stante anche le previsioni statutarie di AICA in ordine ai rapporti di lavoro del personale.

Con successivo atto del 22/11/2022 rep. 8369 racc. 5204, avv. Maria Orlando Notaio in Agrigento, AICA ha acquisito i rami aziendali delle fallite Girgenti Acque S.p.A. e Hydortecne s.r.l., con decorrenza 01/11/2022, già oggetto del contratto d'affitto e dei suoi rinnovi prima citati, con ciò consolidando definitivamente gli effetti del passaggio del personale avvenuto ai sensi degli artt. 173 D.Lgs. 152/2006 e 2112 c.c., senza modifica dei rapporti di lavoro, che sono e rimarranno sempre di diritto privato.

Dai predetti contratti di affitto e successivamente di acquisizione sono stati esclusi tutti i debiti verso il personale *“e tra questi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il trattamento di fine rapporto, mensilità aggiuntive maturate e non fruita, ferie e permessi residui alla data di trasferimento, eventuali straordinari, premi, differenze retributive a qualsiasi titolo riconosciute ai lavoratori per effetto di prestazioni rese fino alla data di stipula del contratto e non erogate”*. Tali debiti, dunque, sono rimasti in capo alle Curatela Fallimentari.

Di seguito i dati principali inerenti al personale per l'anno 2022:

**AICA - PERSONALE IN FORZA AL 31/12/2022**

Etichette di riga	SESSO		Totale complessivo
	F	M	
<b>Gas e acqua</b>	<b>40</b>	<b>132</b>	<b>172</b>
IMPIEGATO	40	41	81
OPERAIO		90	90
QUADRO		1	1
<b>Metalmeccanica industria</b>	<b>16</b>	<b>102</b>	<b>118</b>
IMPIEGATO	14	34	48
OPERAIO	2	67	69
QUADRO		1	1
<b>Recapito telegrammi ed espressi</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>

IMPIEGATO		1	1
OPERAIO	1		1
<b>Totale complessivo</b>	<b>57</b>	<b>235</b>	<b>292</b>

È da segnalare che i licenziamenti operati da AICA in ragione di procedimenti disciplinari di particolare rilevanza, così come anche le dimissioni legate ai medesimi procedimenti disciplinari, hanno azzerato i ruoli dirigenziali e ridotto a due soli elementi i ruoli direttivi (quadri).

A tali eventi si è ovviato sin oggi con l'attribuzione di ruoli temporanei, relativamente a soli due dirigenti e ad un quadro.

AICA - ANNO 2022	
CONTESTAZIONI	22
LICENZIAMENTI	2
DIMISSIONE (PENSIONAMENTO)	2
DIMISSIONE (PER DECESSO)	2
DIMISSIONE VOLONTARIA	2
INFORTUNI	16

**Il totale complessivo è di 292 unità di personale.**

Con riferimento al personale dipendente, si può quindi concludere:

- risultano assunti a fine esercizio n. 235 uomini e n. 57 donne con contratto a tempo indeterminato;
- 8 persone hanno cessato il rapporto di lavoro, con una diminuzione netta di n. 8 unità

Si rappresenta inoltre che, AICA nel 2022 ha 7 unità di personale in comando, di seguito dettagliato:

- 3 unità distaccate dall'ATI in seguito alla cessione del Consorzio Tre Sorgenti, da ottobre 2021;
- 2 unità distaccate dal comune di Joppolo Giancaxio, a seguito della cessione delle reti a decorrere dal 01/07/2022;
- 2 unità distaccate dal comune di S. Angelo Muxaro, a seguito della cessione delle reti a decorrere dal 01/07/2022;

A gennaio 2023 anche i tre comuni di S. Elisabetta, Sambuca di Sicilia ed Aragona hanno ceduto le reti ed hanno distaccato ulteriore personale necessario ai fini della corretta gestione degli impianti.

Tra le ulteriori tematiche da sempre discusse relativamente al personale, sin dalla nascita di AICA e dalle prime trattative sindacali per il passaggio del personale, già con il contratto di affitto di azienda stipulato con le Curatele fallimentari della Girgenti Acque S.p.A. e Hydortecne s.r.l., c'è la questione dell'unificazione dei contratti collettivi di lavoro presenti in azienda e quella della rivisitazione dei livelli del personale sulla base delle effettive mansioni svolte. Le questioni, a

grandi linee pure emerse con gli studi di settore, sono comunque conosciute dai vertici aziendali.

In sostanza, ciò che rileva è che il personale gestore della sua controllata, rispetto alle mansioni da ciascuno svolte, hanno in gran parte sotto le loro spoglie i livelli del personale, sia in ragione di scelte proprie, sia in ragione di accordi sindacali di stabilizzazione che prevedevano la permanenza per un periodo transitorio – oramai da lungo tempo trascorso – a livelli inferiori rispetto a quelli effettivamente spettanti.

Rileva anche che la presenza di più contratti collettivi, trovava prima una sua giustificazione in ragione di scelte operative (es. creazione di società di servizi controllata, con prevalente scopo rivolto alle prestazioni a favore del gestore controllante o istituzione di unità organizzativa propria di altro settore contrattuale come i servizi postali) che oggi non trovano riposo in AICA e nel suo ordinamento.

Peraltro, è stato segnalato dalla struttura la vigenza di un regolamento di reclutamento del personale che, in assenza di specifiche attività di altro settore che possono essere avviate dalla società a servizio dell'attività principale, fa esclusivo riferimento al CCNL Gas e Acqua per il personale non dirigenziale e al CCNL Dirigenti delle Imprese dei Servizi di Pubblica Utilità per il personale dirigenziale.

AICA ha comunque scelto di rimandare le eventuali azioni in proposito al momento della cessazione del contratto di affitto di azienda e, quindi, all'acquisizione definitiva del personale, avvenuta con il contratto di cessione del novembre 2022 stipulato con le medesime Curatele Fallimentari del precedente gestore e della sua controllata.

Cessata tale precarietà, nell'immediato AICA ha subito aperto il tavolo tecnico sindacale il cui oggetto principale è appunto l'unificazione del contratto collettivo di lavoro e l'attribuzione dei livelli alle singole funzioni aziendali.

La suddetta trattativa non ha effetti nell'anno 2022; ha avuto una prima fase di potenziale intesa con riguardo all'unificazione del contratto collettivo nazionale di lavoro, per cui, una volta raggiunta l'intesa definitiva con sottoscrizione dell'accordo, si prevede di procedere a tale unificazione, proseguendo nel frattempo il tavolo tecnico con l'obiettivo di raggiungere una intesa compatibile con la sostenibilità economico-finanziaria per attribuire a ciascuno l'effettivo livello in base alle mansioni effettivamente svolte.

Il raggiungimento di tale ultimo risultato, anche - e ove occorra - con onere economico strutturale ripartito nel tempo, potrà portare all'individuazione formale delle figure dirigenziali, direttive e di quelle di responsabilità, senza necessariamente ricorrere a risorse esterne o, comunque, ricorrendo a tali ultime risorse solo in via meramente residuale.

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

La politica aziendale in materia di formazione e consultazione dei lavoratori prevede l'accesso all'informazione, formazione e addestramento continuo in materia di salute e sicurezza per tutti i dipendenti, al fine di sviluppare competenze, consapevolezza e partecipazione, in un'ottica di miglioramento continuo.

Il datore di lavoro ha predisposto attività formative in relazione alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ed in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione sono stati avviati corsi di formazione, avvalendosi di enti di formazioni accreditati presso l'Assessorato alla Formazione della Regione Sicilia e presso l'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana con docenti qualificati in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro che rispondono ai criteri imposti dall'attuale normativa (D.I. 6 marzo 2013, pubblicato in gazzetta Ufficiale del 18 marzo 2013 n. 65).

Nel corso dell'anno 2022 in tema di sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/08 è stato effettuato per n° 72 dipendenti il corso di formazione qualificazione e idoneità per lavori elettrici (PES – PAV – PEI) della durata di 16h.

Il corso si è svolto in conformità alle norme CEI 11-27 e CEI EN 50110-1 (CEI 11-48), per il riconoscimento della qualifica (PES o PAV) e dell'idoneità (PEI) del personale che svolge lavori su, con o in prossimità di impianti elettrici, fuori tensione o in prossimità di parti attive fino alla Categoria III, e sotto tensione fino alla Categoria I.

Sono stati inoltre effettuati i corsi di formazione di seguito indicati:

- n° 62 dipendenti - corso di formazione degli addetti antincendio Livello II (Rischio Medio) della durata di 8h con moduli teorici e prova pratica;
- n° 58 dipendenti - corso di formazione di primo soccorso gruppo B/C della durata 12h con moduli teorici e prova pratica;
- n° 17 dipendenti - corso di formazione della durata di 8h per Preposti, ai sensi dell' art. 2, comma 1 del del D. Lgs. 81/08 che si è svolto in relazione ai compiti da loro esercitati in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- n° 56 dipendenti - corso di formazione generale tenutosi nel corso dell'anno 2022 inerente la formazione generale dei lavoratori - rischio alto della durata di 16h per personale tecnico sulla sicurezza sul posto di lavoro. Il suddetto corso, ancora in itinere nell'anno 2023 è necessario per assicurare la formazione ai dipendenti in relazione ai rischi generali e specifici; è inoltre compresa la formazione generale di tutto il personale suddiviso per fattori di rischio (Rischio alto – medio – basso).

Il corso si concluderà nell'anno in corso con la presenza di ulteriori n° 240 dipendenti.

Nel corso del 2023, l'attività di formazione proseguirà per altre attività quali ASPP – Addetto Servizio Prevenzione e Protezione, Conduzione gru su autocarro, Ambienti confinati per operatori che lavorano sul territorio e corsi di formazione per addetti al magazzino e/o autisti.

Sono state effettuate regolari visite sanitarie in base alle scadenze previste dalla normativa.

Nel corso del 2022 AICA ha effettuato n. 185 visite mediche nei confronti dei dipendenti che hanno comportato, in parte, esami di richieste di vaccinazioni ai sensi della normativa: L. 292/63 D.P.R. 1301/65, L. 419/68 D.M. 02/03/1975 e D.M. 16/09/1975 come: Antitetanica, Antiepatite A e Anti Tifo e Paratifo.

Il DVR, redatto nel 2021 è stato ulteriormente verificato ma non sono state apportate variazioni.

E'altresi proseguito il monitoraggio continuo aziendale del RSPD che ha seguito regolarmente i sopralluoghi effettuati nei luoghi di lavoro gestiti direttamente da AICA, presso gli impianti di depurazione e sollevamento nonché presso la sede centrale e le sedi degli sportelli periferici dedicati all'utenza ed ubicati presso alcuni comuni gestiti da AICA, quali Casteltermini, Cattolica Eraclea, Grotte, Licata, Montevago, Naro, Raffadeli, Realmonte Ribera, Sciacca, Sambuca di Sicilia, S.Giovanni Gemini.

Inoltre, nel corso dell'esercizio, in prosecuzione alle attività intraprese nell'anno precedente, si è continuato a seguire le seguenti procedure:

- adozione di tutte le misure di sicurezza previste per il contenimento della diffusione del COVID-19, compresa l'adozione dello *smart working* per i soggetti fragili;
- controllo, monitoraggio, revisione e manutenzione dei dispositivi di emergenza della sede centrale e dei dispositivi dislocati in tutti gli impianti gestiti da AICA e a bordo dei veicoli (ai sensi del D.Lgs. 81/2008). Sono inoltre disponibili in ogni sede e/o distaccamento e a bordo dei veicoli le cassette di pronto soccorso con un contenuto valido e conforme a quanto previsto dal DM 388, entrato in vigore a febbraio 2005.
- distribuzione continua dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuali) del vestiario serigrafato AICA, dei DPI dielettrici (dispositivi di protezione dielettrici accessori e necessari al fine di proteggere un operatore durante lo svolgimento di un'attività o intervento su impianti elettrici). La distribuzione dei predetti DPI è attestata dall'apposita ricevuta di consegna ed avviene sia periodicamente, sia su richiesta del personale che segnala l'usura dei propri DPI.

Sono stati effettuati anche interventi di sanificazione, disinfestazione e derattizzazione.

- La sicurezza e la cultura della prevenzione sono considerate un valore imprescindibile per AICA, azienda impegnata al rispetto delle norme previste in materia di salute e sicurezza ed in continua collaborazione con lavoratori e rappresentanze sindacali



## **INFORTUNI**

Nel corso dell'esercizio si sono verificati 16 infortuni lavorativi al personale dipendente, rientrato regolarmente in esercizio alla fine del periodo di convalescenza.

## **CONTENZIOSO**

L'azienda nel corso dell'esercizio anno 2022 ha effettuato 22 contestazioni disciplinari nei confronti del personale dipendente tra cui un quadro.

Le contestazioni disciplinari (di cui una sollevata nell'anno 2021 nei confronti di un dirigente) si sono concluse al 31/12/2022 con i licenziamenti di un quadro e di un dirigente.

### **CONTENZIOSI CON DIPENDENTI**

Al 31/12/2022 sussistono i seguenti ricorsi:

Ricorso ex art. 414 c.p.c. di n.13 ex collaboratori "lettoristi/verificatri di contatori";

Ricorso ex art. 414 c.p.c. di n. 3 ex Dirigenti;

Ricorso ex art.1, c.48, L.92/2012 di n.2 ex dipendenti quadro;

Ricorso ex art. 414 c.p.c in riassunzione di un lavoratore in forza per l'accertamento del corretto inquadramento contrattuale.

Ricorso per la riassunzione ex art. 303 c.p.c. del processo interrotto n.3022/19 di un ex dipendente della fallita Girgenti Acque SpA.

Al 31/12/2022 sussiste richiesta di riammissione in servizio di un ex collaboratore della fallita Girgenti Acque SpA, in forza della sentenza n.12/2019 emessa dal Tribunale di Agrigento - Giudice del lavoro nel Proc. Iscritto al R.G. 3223/2015.

## **DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA**

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta ad una serie di rischi di seguito dettagliati:

- **rischi di credito** connessi all'esposizione della società a possibili ritardi negli incassi da parte dei clienti. La società è esposta al rischio relativo alla dinamica degli incassi dei crediti nei confronti degli utenti e presenta anche concentrazioni significative di tale rischio.

Dall'analisi delle riscossioni dei ricavi fatturati entro il 31.12.2022 si evince che il 16,8 % alla data del 28/03/23 non è stato ancora incassato.

CREDITI 28/03/2023	AICA	AL SU	FATTURATO	PAGATO	CREDITO	% INSOLUTO
-----------------------	------	----------	-----------	--------	---------	------------

FATTURATO 31/12/2022	AL				
VOLTANO	€		402.425,19	€	402.425,52
COMUNI GESTITI	€	1.073.870,22	1.073.870,29	€	1.073.870,22
COMUNI INGROSSO	€	2.067.712,42	1.322.587,69	€	745.125,42
ALTRI ENTI PUBBLICI	€	1.416,25	1.416,093,80	€	92.300,54
PRIVATI	€	52.937,961,70	45.558.846,83	€	7.623.803,59
<b>Totale complessivo</b>	€	<b>59.911.207,69</b>	<b>48.154.836,80</b>	€	<b>9.937.525,29</b>
					<b>16,8%</b>

La percentuale media di non riscotte ammonta in fine al 30,7% per le forniture nei confronti di Voltano, al 57,1% nei confronti dei comuni gestiti, al 36% nei confronti dei comuni all'ingrosso e si riduce al 6,2% nei confronti degli Enti Pubblici e al 14,4% nei confronti dei privati.

- **rischi finanziari** derivanti dalle difficoltà nel ricondurre il passivo corrente entro i limiti fisiologici ed eliminare le tensioni in essere con i fornitori principali Siciliacque ed Enel Energia Spa. Le difficoltà finanziarie affrontate dalla Società nei primi mesi di gestione del servizio idrico integrato, oltre ai grossi squilibri finanziari derivanti dall'aumento straordinario del costo dell'energia elettrica nel corso del 2021 e nel 2022 hanno determinato impatti negativi sulle dinamiche dei flussi finanziari.

Conseguentemente, la Società ha accumulato un'importante posizione debitoria nei confronti del fornitore di acqua, Siciliacque e nei confronti del fornitore di energia elettrica che ha formalizzato diverse diffide di pagamento.

- **rischi operativi** derivanti dalla incompletezza del processo di acquisizione dei comuni facenti parte dell'ambito territoriale gestito, e delle utenze Voltano per le quali è prevista da oltre un anno una ricognizione delle utenze in contraddittorio con la controparte, di difficile realizzazione.

E' inoltre emersa, soprattutto in relazione alla cessione delle reti dei comuni all'ingrosso, la necessità di fabbisogno del personale ai fini di una migliore ed efficiente gestione degli impianti.

- **rischi normativi** legati al sistema di regolazione tariffaria, che ad oggi nonostante la revisione della nuova applicazione tariffaria non ha coperto per il 2022 i costi necessari, soprattutto in relazione all'aumento del costo dell'energia elettrica;

- **rischi di contenzioso** legati ai rapporti con la curatela fallimentare con la quale ad oggi è stato formalizzato l'acquisto del ramo di azienda ad esclusione delle manutenzioni straordinarie ancora oggetto di inchiesta giudiziaria. La Società è inoltre esposta a continue richieste di risarcimento danni (materiali e/o fisici), per sinistri connessi al normale svolgimento dell'attività operativa della società (lavori, infiltrazioni) oltre ai rischi di contenzioso con il personale oggetto di licenziamenti.

Si rappresenta inoltre che AICA, dalla data di inizio attività ha usufruito degli effetti della decontribuzione sud, prevista dal comma 1 dell'art.27 del D.L. 104/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 126/2020 e ss.mm.ii. sia perché aveva preso in carico, tramite un contratto di affitto a termine personale da un datore di lavoro privato, sia – e principalmente – in

~~ragione dei rapporti di lavoro dipendente, tutti da classificare di diritto privato, nonché in forza~~  
Relazione sulla Gestione

anche della natura propria di AICA che, pur riconducibile all'Ente Pubblico (ma economico), in ragione del servizio svolto (servizio pubblico a corrispettivo), degli obblighi di legge e statuto che impongono la natura privatistica nei rapporti di lavoro, rimane ancorata al settore Industria, per il quale ha anche ricevuto la matricola INPS correlata e non è una Amministrazione Pubblica (c.f.r. art.1 comma 2 D.Lgs. 165/2001). Alla luce della peculiarità della fattispecie prima descritta, nonostante la natura giuridica di AICA – *prima facie* – rientrerebbe tra le fattispecie escluse dal beneficio di cui al comma 1 dell'art.27 del D.L. 104/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 126/2020 e, oggi, dal comma 162 della Legge 178/2020 (Legge di bilancio 2021), AICA ritiene di avere correttamente operato usufruendo del suddetto beneficio (decontribuzione sud), almeno fino alla data di cessazione dei contratti di affitto delle aziende acquisite a decorrere dal 01/01/2022.

In via cautelativa è stato formalizzato in data 20.01.2023 una richiesta di interpello all'INPS ai fini della definizione di quanto sopra esposto, il cui riscontro esprime un esito negativo circa l'applicazione della decontribuzione Sud all'AICA, poichè ente pubblico economico e pertanto non soggetto all'applicazione del suddetto beneficio. Il parere non si esprime circa il periodo regresso in cui AICA, tramite contratto di affitto aveva preso in carico, personale da un datore di lavoro privato, sia – e principalmente – in ragione dei rapporti di lavoro dipendente, tutti da classificare di diritto privato. In via cautelativa, nelle more di ulteriori approfondimenti anche alla luce della risposta non positiva all'interpello, è stato previsto un accantonamento pari ad euro 50.014 per la decontribuzione di cui l'azienda ha già usufruito per il mese di novembre 2022 e di cui se ne ipotizza la restituzione a fronte della risoluzione del contratto di affitto con la Curatela Fallimentare.

### **RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE**

Come già esposto il rischio di aumento del costo di produzione del servizio dipendente dal costo dell'energia elettrica e dalla fornitura idrica.

### **RISCHI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE**

L'andamento del settore in cui opera AICA è correlato all'andamento del quadro economico generale e come già discusso in altra sezione è stato fortemente condizionato dall'aumento dei costi di energia elettrica.

### **RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA**

Con Legge regionale 22/2021 è stata prevista l'erogazione straordinaria ai comuni consorziati in AICA dell'importo di € 10.000.000,00 da riversare ad AICA *“allo scopo di consentire il passaggio ad una gestione ordinaria ed efficace del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale*

di Agrigento, scongiurando così il rischio di "insolvenza di continuità e pregiudizi per l'igiene e l'ordine pubblico" le cui modalità di erogazione sono state stabilite con D.A. 267/2021 del 25/8/2021 dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della funzione pubblica.

Della suddetta cifra, ad AICA al 31/12/2022 è stata trasferita complessivamente la somma di € 4.607.698 di cui € 177.338,95 versata ai comuni di Grotte e S. Angelo Muxaro nel 2021, la rimanente cifra pari ad € 4.430.359 è stata versata dai seguenti comuni: Agrigento, Caltabellotta, Campobello di Licata, Castrofilippo, Favara, Joppolo Giancaxio, Lucca Sicula, Montevago, Raffadali, S. Biagio Platani, Sciacca e Siculiana.

Sarebbe molto utile che gli altri comuni provvedessero alle delibere necessarie ai fini del trasferimento della somma residua di circa € 5,4 mln.

In relazione alla parziale erogazione straordinaria e contestualmente all'incremento del costo dell'energia si sono manifestate diverse tensioni nella gestione a causa della conseguente riduzione di liquidità, nonché delle perdite registrate.

Inoltre ci sono state ulteriori ripercussioni anche nei rapporti con il fornitore di acqua, che ovviamente subendo gli stessi rincari, è soggette alle stesse pressioni.

La Società presenta un indebitamento importante nei confronti del fornitore Siciliacque pari ad € 10.960.343,25 al 31/12/2022. L'altro debito elevato al 31/12/2022 è nei confronti della Società Enel Energia Spa per un importo pari a € 4.684.758,93.

## **RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI CHIAVE**

Avvalendosi la società di fornitori terzi, quali imprese di manutenzione, per l'esecuzione e/o manutenzioni di opere pubbliche, è soggetta alla verifica dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori ed ai conseguenti rischi connessi alla fornitura.

## **INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS**

La Società non ha in essere investimenti in attività finanziarie.

## **OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO**

## **ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI**

### **RISCHIO DI PREZZO**

Si rimanda a quanto già esposto riguardo agli aumenti di prezzo in corso per l'energia elettrica e le  
Relazione sulla Gestione

materie prime, aggravato dallo scenario mondiale della guerra in Ucraina.

## **RISCHIO DI CREDITO**

---

Aica è un'azienda esposta a rischi di credito connessi ai possibili ritardi negli incassi da parte dei clienti.

L'azienda nel corso dell'anno 2022 ha dato seguito alle attività di recupero del credito avviate alla fine del 2021, in conformità alla procedura prevista dall'Allegato A alla delibera ARERA 311/2019 - Regolazione della morosità nel Servizio Idrico Integrato (REMSI) e s.m.i., proseguendo con l'invio del primo sollecito bonario di pagamento agli utenti privati con un insoluto su anagrafica superiore ad € 50 e titolari di almeno un'utenza attiva, sia a mezzo PEC che a mezzo raccomandata a.r.

Dal mese di Giugno 2022 si è proceduto altresì all'invio del secondo sollecito di costituzione in mora a tutti quegli utenti inadempienti a seguito del recapito del primo sollecito bonario. Persistendo l'inadempienza anche a seguito del recapito dell'avviso di costituzione in mora, e in caso di sussistenza dei requisiti previsti dal REMSI, potranno essere avviate le attività finalizzate alla limitazione/sospensione del servizio su tutte le utenze di tipo "disalimentabile".

Per quanto riguarda gli Enti Pubblici, ed in particolare i Comuni Soci, si è proceduto preliminarmente all'invio a Gennaio 2022 di un primo sollecito "informale" ai Comuni morosi gestiti da AICA e, a partire da Maggio 2022, è stata attivata anche per questi ultimi la procedura prevista dal REMSI con l'invio del primo sollecito bonario e, successivamente, con l'invio dell'avviso di costituzione in mora. Anche in questo caso eventuali azioni di sospensione del servizio potranno essere effettuate unicamente sulle utenze di tipo "disalimentabile".

Invece, per i Comuni ai quali viene effettuata solo la fornitura all'ingrosso, non potendo procedere con le attività sopra descritte in quanto non titolari di utenze attive, si è proceduto all'invio di una semplice diffida a mezzo PEC nell'attesa di definire le azioni da intraprendere per il recupero dei relativi crediti.

Sono stati esclusi quindi dalle procedure di recupero oltre i titolari di utenze con un credito complessivo pari o inferiore a € 50, tutti gli utenti senza alcuna utenza attiva sull'anagrafica, per i quali dovrà essere definita una procedura alternativa di recupero del credito.

Per tutti gli utenti destinatari di avviso di costituzione in mora per i quali sono decorsi i termini per adempiere, si procederà all'emissione dell'ordine di limitazione/sospensione del servizio a seconda della tipologia di utenza: nelle more si è stabilito di effettuare avvisi telefonici per comunicare l'avvio della procedura.

Il recapito delle raccomandate a/r è stato affidato, tramite apposita procedura di gara, prima alla ditta City Express e successivamente alla ditta Fulmine Group: in entrambi i casi sono stati rilevati notevoli ritardi nella consegna delle buste con conseguenze sull'efficacia del sollecito stesso con particolare riferimento al ritardo

dei potenziali incassi. Per questo motivo, è stata utilizzata la PEC, ma tuttavia ne sono provvisti una minima parte di utenti.

Diverse raccomandate hanno avuto un esito negativo, pertanto si sta procedendo ad ulteriore attività di ricerca e bonifica del database aziendale onde evitare la prescrizione per le bollette relative a consumi relativi a periodi che risalgono a più di due anni.

L'importo che al 31/12/2022 è stato oggetto di attività di recupero è pari ad € 10.816.438,16 di cui il 62,82% pari ad € 6.794.758,45 è stato pagato e la parte residua di € 4.021.679,71 al 28/03/2023 risulta ancora insoluta, così come si evince dal seguente riepilogo:

Tipologia destinatario/sollecito	Credito soll.	Pagato	Cred. Residuo	% pagato
<b>ALTRI ENTI PUBBLICI</b>	€ 365,81	€ 84,24	€ 281,57	23,03%
Inviato sollecito bonario	€ 365,81	€ 84,24	€ 281,57	23,03%
<b>COMUNI GESTITI</b>	€ 1.035.275,40	€ 308.720,53	€ 726.554,87	29,82%
Inviato sollecito bonario	€ 523.285,46	€ 266.698,92	€ 356.586,54	42,79%
Inviato avviso di mora	€ 411.989,94	€ 42.021,61	€ 369.968,33	10,20%
<b>PRIVATI</b>	€ 9.780.796,95	€ 6.485.953,68	€ 3.294.843,27	66,31%
Inviato sollecito bonario	€ 7.038.048,36	€ 5.113.468,50	€ 1.924.579,86	72,65%
Inviato avviso di mora	€ 1.941.526,19	€ 1.000.532,54	€ 940.993,65	51,53%
Inviato soll. con esito negativo	€ 801.222,40	€ 371.952,64	€ 429.269,76	46,42%
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 10.816.438,16</b>	<b>€ 6.794.758,45</b>	<b>€ 4.021.679,71</b>	<b>62,82%</b>

Vettore/esito sollecito	n.soll	Credito soll.	Pagato	Cred. Residuo	% pagato
<b>CITY EXPRESS</b>	8.145	€ 912.725,23	€ 351.046,79	€ 61.678,44	93,24%
<b>PRIVATI</b>	8.145	€ 912.725,23	€ 851.046,79	€ 61.678,44	93,24%
Consegnato	4.937	€ 552.614,02	€ 550.856,67	€ 1.757,35	99,68%
Rifiutato	28	€ 4.092,55	€ 4.038,05	€ 54,50	98,67%
Compiuta giacenza	2.067	€ 230.540,91	€ 229.449,86	€ 1.091,05	99,53%
Esito negativo	1.063	€ 125.477,75	€ 66.702,21	€ 58.775,54	53,16%
<b>FULMINE GROUP</b>	29.199	€ 5.718.803,68	€ 3.495.285,03	€ 2.223.518,65	61,12%
<b>ALTRI ENTI PUBBLICI</b>	1	€ 84,24	€ 84,24	€ -	100,00%
Consegnato	1	€ 84,24	€ 84,24	€ -	100,00%
<b>PRIVATI</b>	29.198	€ 5.718.719,44	€ 3.495.200,79	€ 2.223.518,65	61,12%
Consegnato	16.198	€ 3.292.566,19	€ 2.436.771,63	€ 855.794,56	74,01%
Rifiutato	255	€ 40.340,18	€ 19.075,82	€ 21.264,36	47,29%
Compiuta giacenza	8.044	€ 1.705.875,52	€ 731.942,26	€ 973.933,26	42,91%
Esito negativo	3.659	€ 572.629,21	€ 235.861,81	€ 336.767,40	41,19%
Esito sollecito non pervenuto	14	€ 1.916,45	€ 1.341,55	€ 574,90	70,00%
Lasciato Awiso	23	€ 2.276,45	€ 819,10	€ 1.457,35	35,98%
Postalizzata senza esito	1.005	€ 103.115,44	€ 69.388,62	€ 33.726,82	67,29%
<b>PEC</b>	3.067	€ 4.184.909,25	€ 2.448.426,63	€ 1.736.482,62	58,51%
<b>ALTRI ENTI PUBBLICI</b>	1	€ 281,57	€ -	€ 281,57	0,00%
<b>COMUNI GESTITI</b>	22	€ 1.035.275,40	€ 308.720,53	€ 726.554,87	29,82%
<b>PRIVATI</b>	3.044	€ 3.149.352,28	€ 2.139.706,10	€ 1.009.646,18	67,94%
<b>Totale complessivo</b>	<b>40.411</b>	<b>€ 10.816.438,16</b>	<b>€ 6.794.758,45</b>	<b>€ 4.021.679,71</b>	<b>62,82%</b>

AICA Quote	QUOTA	
AGRIGENTO	3.008,40	15,38%
ARAGONA	478,00	2,44%
CALAMONACI	65,60	0,34%
CALTABELLOTTA	177,80	0,91%
CAMPOBELLO DI LICATA	493,40	2,52%
CANICATTI'	1.812,40	9,26%
CASTELTERMINI	400,60	2,05%
CASTROFILIPPO	142,80	0,73%
CATTOLICA ERACLEA	181,40	0,93%
COMITINI	47,00	0,24%
FAVARA	1.654,00	8,45%
GROTTE	283,40	1,45%
JOPPOLO GIANCAXIO	59,40	0,30%
LAMPEDUSA E LINOSA	332,00	1,66%
LICATA	1.854,20	9,48%
LUCCA SICULA	91,20	0,47%
MONTALLEGRO	128,20	0,66%
MONTEVAGO	147,80	0,76%
NARO	381,40	1,95%
PALMA DI MONTECHIARO	1.125,80	5,75%
PORTO EMPEDOCLE	838,60	4,29%
RACALMUTO	407,80	2,08%
RAFFADALI	652,20	3,33%
RAVANUSA	573,80	2,93%
REALMONTE	230,40	1,18%
RIBERA	942,80	4,82%
SAMBUCA SI SICILIA	294,60	1,51%
SAN BIAGIO PLATANI	159,40	0,81%
SAN GIOVANNI GEMINI	407,00	2,08%
SANTA ELISABETTA	117,60	0,60%
SANT'ANGELO MUXARO	63,60	0,33%
SCIACCA	2.050,00	10,48%
SICULIANA	222,20	1,14%
VILLAFRANCA SICULA	71,60	0,37%
<b>TOTALE</b>	<b>19.896,40</b>	

Le quote di partecipazione dei comuni di Licata e di Lampedusa e Linosa pari complessivamente ad € 2.186,20 al 31/12/2022 risultano non versate.

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c., comuniciamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della società controllante.

#### **ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01**

L'azienda speciale si sta adoperando per l'adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs.231/01.

Tramite l'ufficio legale, istituito agli inizi dell'anno 2022 e con l'ausilio di personale

## **RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

La politica delle società è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Al flusso finanziario della gestione corrente è stato ed è necessario aggiungere il finanziamento da parte dei soci al fine di consentire lo start-up dell'azienda, che deve garantire la gestione del servizio di fornitura dell'acqua, ma al contempo, deve mantenere e realizzare importanti investimenti per rendere la gestione del S.I.I. efficace, efficiente ed economica.

## **RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI**

I rischi di variazione dei flussi finanziari a cui la società è esposta sono collegati a:

Oscillazione dei prezzi delle materie prime, soprattutto del costo dell'energia che ha subito un aumento straordinario che continua ad avere un trend al rialzo.

## **RISULTATI CONSEGUITI TRAMITE SOCIETÀ CONTROLLATE**

Non ha partecipazioni in società controllate.

## **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

La società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE**

La società non ha avuto nel corso dell'esercizio rapporti qualificabili come di gruppo ai sensi della normativa civilistica.

## **INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

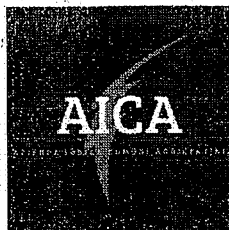
Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo che la azienda non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

## **AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

AICA è un'azienda speciale consortile con un capitale sociale di € 19.896,40

Si rappresenta di seguito la tabella con la ripartizione delle quote di partecipazione dei Soci.





**Premesso tutto quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità.**

**DELIBERA (Deliberazione n. 11)**

- ✓ di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente proposta di delibera;
- ✓ di richiedere ai Comuni partecipanti di procedere, stante la delicata situazione economica/finanziaria, al ripianamento delle perdite di gestione 2021 e 2022 dell'Azienda Idrica Comuni Agrigentini, che nella sua attività ha registrato un disavanzo, versando l'importo complessivo di € 4.336.549,36 (euro quattromilionitrecentotrentaseicentoquarantanove/00), pro-quota, secondo l'allegato B dell'Atto Costitutivo, deliberando le modalità ed il titolo di corresponsione, secondo le diverse norme del TUEL e dello Statuto Sociale;
- ✓ di dare atto che i Comuni partecipanti che non hanno aderito alla erogazione straordinaria pro-quota, devono provvedere al versamento della stessa con gli importi massimi determinati in ragione della popolazione residente, dettagliatamente specificati nella colonna "D" della tabella allegata al D.A. n. 267 del 25/08/2021;
- ✓ di dare atto ancora che la predetta somma contribuirà a dare la liquidità occorrente per il pagamento dei fornitori del servizio energetico e scongiurare il rischio del mercato della salvaguardia allo scadere dell'attuale convenzione CONSIP.

**Il Consigliere**

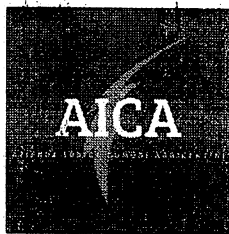
*F.to Dott.ssa Carmela Russello*

**Il Vicepresidente**

*F.to Avv. Alfonso Sapia*

**Il Presidente del CdA**

*F.to Dott. Settimio Cantone*



**DATO ATTO CHE**, l'art. 194, lett. b) del TUEL non è una norma che disciplina l'accollo di un debito dell'azienda speciale verso singoli o più creditori dell'azienda speciale, ma una regola per il rifinanziamento di un'azienda speciale che nella sua attività ha registrato un disavanzo. La norma stabilisce quindi i presupposti per un finanziamento straordinario nei confronti di un ente strumentale, pur in presenza di un originario capitale di dotazione e di eventuali finanziamenti ordinari, erogati dall'ente dominus in base a statuto, convenzione, atto costitutivo. Le condizioni previste dalla legge sono tre: i) il rispetto dei limiti e degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, ii) che il disavanzo derivi da fatti di gestione iii) che sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 del TUEL;

**VISTA** la Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022 che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale, con la quale sono state analizzate le cause principali che hanno determinato la perdita stessa ed evidenziati gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente;

**VISTA** la Legge Regionale n. 22/2021 del 3/08/2021, all'art. 2 comma 1 che, *“allo scopo di consentire il passaggio ad una gestione ordinaria ed efficace del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento, scongiurando così il verificarsi di soluzioni di continuità e pregiudizi per l'igiene e l'ordine pubblico, l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, dipartimento regionale delle autonomie locali, è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2021, ad una erogazione straordinaria pro-quota ai Comuni partecipanti all'Azienda Speciale Consortile AICA – Azienda Idrica Comuni Agrigentini” per un importo complessivo non superiore a 10.000,00 migliaia di euro”*.

**CONSIDERATO CHE:**

- risulta, necessario, per i Comuni partecipanti che non hanno aderito alla erogazione straordinaria pro-quota, provvedere al versamento della stessa con gli importi massimi determinati in ragione della popolazione residente, dettagliatamente specificati nella colonna “D” della tabella allegata al D.A. n. 267 del 25/08/2021;
- La predetta somma contribuirà a dare la liquidità occorrente per il pagamento dei fornitori del servizio energetico e scongiurare il rischio del mercato della salvaguardia allo scadere dell'attuale convenzione CONSIP;

**RILEVATO CHE**, dall'esame di quanto sopra riportato e contenuto nella suddetta Relazione, si rende necessario che i Comuni procedano al riconoscimento ex art. 194, comma 1, lettera b) del D. Lgs. N. 267/2000, del debito fuori bilancio, originato dalla perdita di esercizio 2021 pari ad € 1.302.697,00 e dalla perdita di esercizio 2022 di € 3.033.852,36 di A.I.C.A. per l'importo complessivo di € 4.336.549,36, considerando la perdita riconducibile a fatti di gestione non prevedibili in sede di programmazione di bilancio previsionale;

**DATO ATTO CHE** il redigendo bilancio previsionale 2023/2025 si conforma all'obbligo del pareggio di bilancio e prevede l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti;



- AICA, dovrà nel triennio 2023-2025, realizzare dei programmi di investimento, volti al potenziamento e all'efficientamento della rete idrica per i comuni agrigentini, per i quali occorrerà, anche anticipare la copertura finanziaria ed il ricorso al credito sarebbe difficoltoso e anche eccessivamente oneroso, essendo l'azienda nella fase dello start-up; auspicabile sarebbe invece la copertura degli stessi con capitale proprio;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- lo Statuto di AICA, prevede all'art. 6 punto 2 che *"l'Assemblea degli Enti Consorziati definisce gli indirizzi di gestione che dovranno essere tradotti in strategie dal Consiglio di Amministrazione a cui spetta, ai sensi di legge, l'attività di amministrazione e di controllo gestionale"*;
- il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ha riportato una perdita pari ad € 1.302.697,00, rinviata all'esercizio 2022, azzerando il fondo consortile sottoscritto e generando un'importante sottocapitalizzazione della società;
- il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presenta una perdita di gestione, al netto delle imposte anticipate sul reddito, pari ad € 3.033.852,36, sempre a causa dell'incremento straordinario del costo dell'energia elettrica;
- le suddette perdite di gestione influiscono negativamente sull'attuale equilibrio finanziario che potrà invece essere garantito negli esercizi futuri, sulla base della realizzazione dei programmi di investimento;
- ai sensi dell'art.114 TUEL l'Ente locale provvede alla copertura degli eventuali costi sociali ed ai sensi dell'art.34 dello Statuto Sociale l'AICA si conforma all'obbligo del pareggio di bilancio, attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti;
- ai sensi dell'art.39 dello Statuto Sociale, per il finanziamento degli investimenti previsti dal Piano-programma, l'Azienda provvede, tra le varie fonti, anche con i trasferimenti in conto capitale disposti dai Comuni e con l'incremento del fondo di dotazione conferito dagli stessi;

2

**DATO ATTO CHE**, ai sensi, dell'art. 114 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL), comma 4, l'Azienda speciale ha l'*obbligo del pareggio di bilancio* da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti e al comma 6, i *Comuni provvedono alla copertura di eventuali costi sociali*;

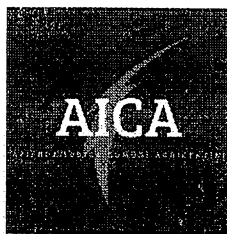
**TENUTO CONTO CHE** lo Statuto di AICA, all'art. 45, punti 2 e 3, prevede, rispettivamente, che:

- *"Nell'ipotesi di perdita, il Consiglio di Amministrazione ne esamina in apposito documento le cause ed indica specificamente i provvedimenti adottati o proposti per porvi rimedio"*;
- *"La perdita è coperta con il fondo di riserva, ovvero rinviata al nuovo esercizio, o coperta attraverso l'assegnazione del contributo occorrente per assicurare il pareggio del bilancio"*;

**RICHIAMATA** la lettera b), comma 1, dell'art.194 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 che stabilisce: *"con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

*..omissis*

*b. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione ...omissis"*



## DELIBERA N. 11 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 13/06/2023

Il giorno martedì 13 giugno 2023, alle ore 16:53, giuste note di convocazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione PRT-0033079-2023 e PRT-0033080-2023 del 09-06-2023, si è riunito presso la sede dell'Azienda A.I.C.A. - Azienda Idrica Comuni Agrigentini - il Consiglio di Amministrazione dell'Ente nominato, come da elenco presenze allegato, così composto:

Dott. Settimio Cantone	Presidente
Avv. Alfonso Sapia	Consigliere
Dott.ssa Carmela Russello	Consigliere

Per il Collegio dei Revisori sono presenti il Presidente Dott. Giorgio Butticè, il Dott. Giuseppe Piazza e la D.ssa Rossella Sclafani.

Presiede la seduta il Dott. Settimio Cantone.

E' presente il Direttore Generale Dott. Claudio Guarneri che svolge la funzione di segretario verbalizzante, in ottemperanza all'art. 20, comma 2 dello Statuto societario.

Su invito del Presidente Settimio Cantone risulta altresì presente l'Ing. Claudia Catania, Dirigente del Settore Amministrativo.

Il Presidente, accertata l'identità dei presenti, dichiara la seduta validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente punto posto all'ordine del giorno:

\*\*\*\*\*

1

### **Punto n. 2: Proposta ai Comuni Soci relativa al ripianamento delle perdite di gestione anno 2021 e 2022.**

#### **PREMESSO CHE:**

- con determinazione n. 4 del 30/07/2021, l'Assemblea Territoriale Idrica – Ambito Territoriale 9 Agrigento ha disposto l'affidamento e l'avvio dell'esecuzione, in via d'urgenza e sotto riserva di legge, della gestione del Servizio Idrico Integrato all'Azienda Speciale Consortile "Azienda Idrica Comuni Agrigentini", in breve A.I.C.A., nel territorio di pertinenza dei comuni consorziati;
- in data 22/09/2021 è stata sottoscritta la Convenzione di Gestione fra l'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento ed il Gestore del Servizio Idrico Integrato "Azienda Idrica Comuni Agrigentini", con la quale è stata affidata in via esclusiva la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito all'Azienda Speciale Consortile "Azienda Idrica Comuni Agrigentini – A.I.C.A.";
- AICA si configura quale Azienda Consortile Speciale ai sensi e per gli effetti del art. 31 e 114 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL);
- AICA ha chiuso il primo esercizio sociale 09.07.2021-31.12.2021 con una perdita di gestione pari ad € 1.302.697,00, principalmente a causa dell'aumento del costo dell'energia elettrica;
- Anche per l'annualità 2022, nel bilancio di esercizio, AICA subisce una rilevante perdita di gestione, al netto delle imposte anticipate sul reddito, pari ad € 3.033.852,36, sempre a causa dell'incremento del costo dell'energia elettrica, con una incidenza di oltre il 35% sui ricavi scaturenti dalla tariffa;

interno, l'azienda sta di fatto predisponendo la parte generale del modello organizzativo della società, la parte speciale (l'individuazione delle aree di attività, a rischio, nonché le singole sezioni dedicate alle categorie di reati presi in considerazione dal Decreto e considerate sensibili dalla società a seguito di gap-analysis), è attività da perfezionare successivamente alla definizione dell'organigramma aziendale e della nuova struttura aziendale.

Con la definizione del modello organizzativo l'azienda adotterà, contestualmente anche il codice etico anch'esso, ad oggi, in fase di implementazione. A seguito di ciò saranno avviate le procedure per la selezione dell'organo di vigilanza che avrà il compito di verificarne il funzionamento e curarne l'aggiornamento.

L'ufficio legale, unitamente al reparto ICT, si sta occupando di trovare la soluzione software più adeguata alla tipologia di azienda con riguardo alla trasparenza (D.Lgs.33/2013) e secondo le linee guida ANAC, che individuano gli obblighi di pubblicità ed informazione specifici per la nostra tipologia di azienda.

Inoltre, il nominato RPCT con il supporto dell'ufficio legale ha in corso la definizione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici redatto secondo le disposizioni normative oggi vigenti.

E' stata altresì predisposta una prima bozza del piano triennale anticorruzione e trasparenza già portata in CDA per una preliminare valutazione ed approvazione. Tale piano così come il modello 231/2001, dovrà riflettere la nuova riorganizzazione e struttura aziendale in via di definizione.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

In base alle informazioni a disposizione si prevede per l'esercizio in corso di poter

chiudere il bilancio in pareggio. A seguito della nuova articolazione tariffaria approvata dall'ATI a fine anno 2022, è previsto un incremento della tariffa del 7,8% a decorrere dall'anno 2023.

L'incremento tariffario dovrebbe contrastare l'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia elettrica in costante aumento dal secondo semestre 2021 fino ad oggi.

Inoltre la realizzazione dei progetti (REACT, Efficientamento della rete idrica di Agrigento e altri) dovrebbe consentire il conseguimento di economie di costo e di scala.

La politica di recupero del credito e la politica di recupero dell'evasione in corso di implementazione, dovrebbero evitare perdite ed aumentare la liquidità aziendale.

Rimane la necessità di ripianare le perdite subite nel primo anno e mezzo di attività, con trasferimenti correnti dei comuni soci per l'importo complessivo di € 4.336.549 (perdita 2021 € 1.302.697, perdita 2022 € 3.033.852) da ripartire secondo la quota di partecipazione.

ARAGONA, il 08/06/2023

Il Direttore Generale Dott. Claudio Guarneri

---

Il Consiglio di Amministrazione

Dott. CANTONE SETTIMIO

Dott. SAPIA ALFONSO

Dott.ssa RUSSELLO CARMELA



Comune di Ribera  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento  
RIBERA, 11 DIC 2024  
PROT. N. 82251 /GEN.



COMUNE DI RIBERA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale avente per  
Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. b) del TUEL, di € 206.536,90  
nei confronti dell'Azienda Idrica Comuni Agrigentini (AICA) per il ripianamento delle perdite per gli anni  
2021 e 2022.

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VISTA la proposta deliberativa di cui all'oggetto sopra indicato, trasmessa a questo Collegio, data 28.11.2024 – “a mezzo email” dal Responsabile del I° Settore Dott. Raffaele Gallo, per l'acquisizione del competente parere;

VISTO il parere "favorevole" in data 19/11/2024, espresso, a firma del Dirigente del I° Settore Ing. Salvatore Ganduscio, in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il parere "favorevole", espresso in data 28.11.2024 a firma del Responsabile dei Servizi Finanziari dott. Raffaele Gallo in ordine alla regolarità contabile;

- Con atto notarile 09/07/2021, Rep. 7183 Racc. 76 registrato in Agrigento il 13/07/2021 al n. 382 è stata costituita l'Azienda Speciale Consortile - Azienda Idrica Comuni Agrigentini (A.I.C.A.);
- Con deliberazione n. 4 del 30/07/2021, l'Assemblea Territoriale Idrica dei Sindaci dell'Assemblea Territoriale AG9, ha affidato la Gestione del Servizio Idrico Integrato al Gestore Unico AICA;
- Con *deliberazione n. 6* del 29/07/2022 dell'Assemblea dei Soci è stato approvato il *bilancio di gestione 2021*;
- Con *deliberazione n. 11* del 11/12/2023 dell'Assemblea dei Soci è stato approvato il *bilancio di gestione 2022*, che prevede la copertura delle perdite conseguite negli anni 2021 e 2022;

Con prot. 11823 del 21/02/2024 l'AICA ha trasmesso il *Prospetto di ripianamento perdite annuali* che per il Comune di Ribera ammontano complessivamente ad € 206.536,90 di cui: € 62.700,00 per l'anno 2021 ed € 143.760,48 per l'anno 2022;

Preso atto della nota dell'AICA, prot. 67390 del 14/11/2024, con la quale si attesta, per gli anni 2021 e 2022:

- che il disavanzo rientra nei limiti degli obblighi derivanti dallo statuto, convenuto;
  - che è stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114;
  - che il disavanzo deriva da fatti di gestione;
- **Considerato**, per quanto sopra, che la suddetta somma costituisce debito del Comune di Ribera per il Comune di Ribera, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. b) del T.U.E.L.;

- **CONSIDERATO** che la predetta somma trova copertura finanziaria come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Capitolo/Art.	Esercizio
€ 62.776,42	9	4	2	20940004/1	2024
€ 143.760,48	9	4	2	20940004/2	2024

**Vista** la delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 26.08.2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 ed il bilancio di previsione 2024/2026;

**Vista** la relazione istruttoria, allegata alla proposta, riportante le motivazioni in ordine all'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del TUEL e la dichiarazione che si è accertato e dimostrato che la spesa ha comportato un arricchimento nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'Ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Ritenuto che la fattispecie sopra indicata configura l'ipotesi di debito fuori bilancio per il quale il comma 1, lettera B), dell'art. 194 del T.U.E.L. consente la legittimazione, essendosi verificata, con la prestazione resa dalla ditta, un'utilità per l'Ente;

Richiamati gli artt. 191 e 194 del D. Lgs 267/2000 in materia di legittimità di debiti fuori bilancio;

Verificata la necessità e l'urgenza di provvedere, al riconoscimento della legittimità del predetto debito fuori bilancio, per la somma complessiva di € 206.536,00;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

VISTA la Legge Regionale n. 48/91 sull'ordinamento delle Autonomie locali;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Ribera;

VISTA la deliberazione del C.C. n.24 del 26.08.2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

VISTA la deliberazione di C.C.25 del 26.08.2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziaria 2024-2026 ed i relativi allegati;

VISTO l'art.23 comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) che disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della corte dei conti;

**CONSIDERATO** che la spesa in oggetto si riferisce a debito fuori bilancio, la stessa può essere riconosciuta ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 267/2000; in particolare la proposta in oggetto mira a riconoscere la somma complessiva di euro 206.536,00 quale debito fuori bilancio e trova copertura nel bilancio di previsione esercizio 2024 nel modo seguente:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Capitolo/Art.	Esercizio
€ 62.776,42	9	4	2	20940004/1	2024
€ 143.760,48	9	4	2	20940004/2	2024



che la spesa impegnata con il presente atto rientra nei limiti dello stanziamento previsto.  
PRESO ATTO che gli uffici hanno determinato l'ammontare di cui sopra così come stabilito nel provvedimento giudiziario;  
CONSIDERATO che l'ulteriore rinvio del pagamento potrebbe procurare all'Ente ulteriori danni patrimoniali gravi e certi;  
Il Collegio, dopo attento esame e riscontro della documentazione a corredo della proposta de qua, esprime :

### **PARERE FAVOREVOLE**

Sulla proposta di deliberazione del C.C. avente per oggetto: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. b) del TUEL, di € 206.536,00, nei confronti dell' Azienda Idrica Comuni Agrigentini (AICA) per il ripianamento delle perdite per gli anni 2021 e 2022.

Si invitano i responsabili degli organi e degli uffici dell'Ente, ad inviare, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002, la relativa documentazione alla Corte dei Conti e al contempo ad individuare i responsabili di eventuali danni erariali.

**Lì 10.12.2024**

Il Collegio dei Revisori dei Conti

*dott. Salvatore Maurizio Di Iena* (Presidente)

*dott. Antonio Di Prima* (Componente)

*rag. Vincenzo Latino* (Componente)

100

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE  
Maria Grazia Angileri

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Avv. Salvatore Tortorici

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Leonardo Misuraca

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69 )

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_ e fino al \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Leonardo Misuraca

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/12/2024

( ) Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

(  ) Dichiarata Immediatamente Esecutiva ( Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i. )

Ribera, li 30/12/2024

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Leonardo Misuraca

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO**

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE \*  
Dott. Leonardo Misuraca

\* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.